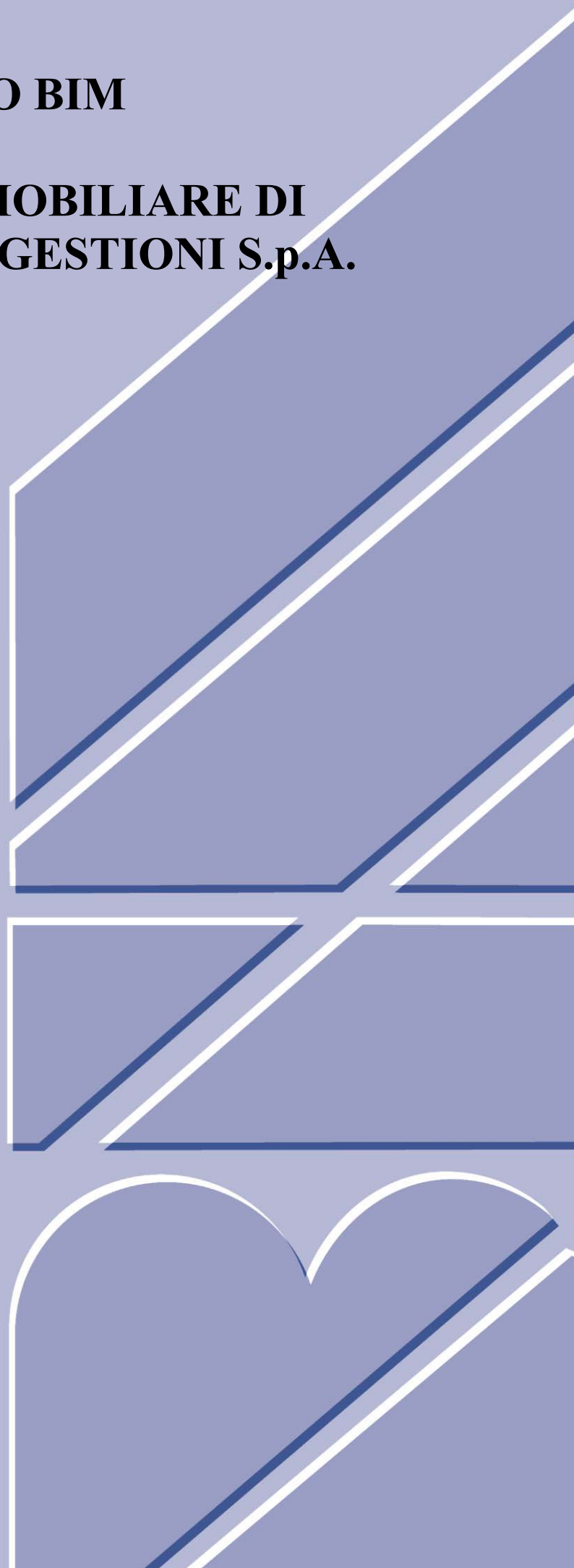


GRUPPO BIM

**BANCA INTERMOBILIARE DI
INVESTIMENTI E GESTIONI S.p.A.**



Il nostro sito internet

www.gruppobim.it

indirizzo e-mail del nostro “investor relations”

ir@gruppobim.it



RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA

AL 30 SETTEMBRE 2006

Sede Legale: Via Gramsci, 7 – 10121 Torino
Capitale sociale € 154.618.690 int. vers.
Codice Azienda Bancaria n. 3043.7 – Albo Banche n. 5319
Registro Imprese di Torino n. 02751170016
C.C.I.A.A. di Torino n. REA 600548 – Cod. Fisc./ Partita IVA 02751170016

CAPOGRUPPO DEL GRUPPO BANCARIO
BANCA INTERMOBILIARE DI INVESTIMENTI E GESTIONI
ADERENTE AL FONDO NAZIONALE DI GARANZIA E AL FONDO TUTELA DEI DEPOSITI

ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE

LE FILIALI DI BANCA INTERMOBILIARE

Sede e filiale di Torino	Via Gramsci, 7
Filiale di Alba	Via Belli, 1
Filiale di Arzignano	Corso Garibaldi, 1
Filiale di Bassano del Grappa	Via Bellavitis, 6
Filiale di Bologna	Via Farini, 6
Filiale di Chivasso	Via Teodoro II, 2
Filiale di Cuneo	Corso Nizza, 2
Filiale di Firenze	Via della Robbia, 24/26
Filiale di Genova	Via XX Settembre, 31/4
Filiale di Ivrea	Via Palestro, 16
Filiale di Milano	Via Meravigli, 4
Filiale di Milano	Corso Matteotti, 5
Filiale di Modena	Corso Cavour, 36
Filiale di Napoli	Via Medina, 40
Filiale di Padova	Via dei Borromeo, 16
Filiale di Pavia	Piazza Belli, 9
Filiale di Pesaro	Via Giusti, 6
Filiale di Piacenza	Via Garibaldi, 11
Filiale di Pordenone	C.so V. Emanuele 21/G
Filiale di Roma	Via Donizetti, 12
Filiale di Savona	Via Paleocapa, 16/3
Filiale di Tiene	Via Montegrappa, 6/L
Filiale di Treviso	Via Roggia, 60
Filiale di Varese	Via Leopardi, 1
Filiale di Venezia	Palazzo Ziani- San Marco, 4934
Filiale di Verona	Corso Porta Nuova, 101
Filiale di Vicenza	Via Contrà Ponte San Michele, 3

LE SOCIETA' DEL GRUPPO

Bim Intermobiliare SGR S.p.A.

Sede di Torino	Via Gramsci, 7
----------------	----------------

Symphonia SGR S.p.A.

Sede di Milano	Corso Matteotti, 5
----------------	--------------------

Bim Alternative Investments SGR S.p.A.

Sede di Torino	Via Gramsci, 7
----------------	----------------

Bim Fiduciaria S.p.A.

Sede di Torino	Via Gramsci, 7
----------------	----------------

Bim Immobiliare S.r.l.

Sede di Torino	Via Gramsci, 7
----------------	----------------

Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni (Suisse) S.A.

Sede e filiale di Lugano	Contrada di Sassello, 10
--------------------------	--------------------------

Sommario

Dati generali	pag.	6
Cariche sociali della Capogruppo	pag.	9
Struttura del Gruppo	pag.	7
Area di consolidamento	pag.	7
Quadro macroeconomico di riferimento: andamento dei mercati finanziari	pag.	8
Principali dati del gruppo ed andamento della gestione in sintesi	pag.	12
<i>Principali dati del gruppo</i>	<i>pag.</i>	<i>12</i>
<i>Risultati ed andamento della gestione in sintesi</i>	<i>pag.</i>	<i>14</i>
Conto economico e stato patrimoniale riclassificati	pag.	15
Evoluzione trimestrale dei conti economici	pag.	17
Fatti di rilievo	pag.	18
Evoluzione prevedibile della gestione	pag.	18
Prospetti contabili consolidati al 30.09.2006	pag.	19
Stato patrimoniale consolidato	pag.	20
Conto economico consolidato	pag.	21
Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato	pag.	22
Rendiconto finanziario consolidato	pag.	23
Note illustrative specifiche	pag.	25
<i>Politiche contabili</i>	<i>pag.</i>	<i>26</i>
<i>Le grandezze operative e i dati patrimoniali</i>	<i>pag.</i>	<i>27</i>
Massa amministrata	pag.	27
Impieghi e altri crediti verso la clientela	pag.	29
Le altre grandezze patrimoniali	pag.	31
I conti di capitale	pag.	35
<i>Risultati economici consolidati</i>	<i>pag.</i>	<i>37</i>
<i>Segment reporting</i>	<i>pag.</i>	<i>43</i>
<i>Le attività di direzione e controllo</i>	<i>pag.</i>	<i>44</i>
La Corporate Governance	pag.	44
Il "Progetto 231"	pag.	44
Il sistema del controllo interno	pag.	45
Il presidio dei rischi	pag.	46
<i>Operazioni con parti correlate</i>	<i>pag.</i>	<i>49</i>
<i>Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali</i>	<i>pag.</i>	<i>50</i>
<i>Attività di sviluppo e di organizzazione</i>	<i>pag.</i>	<i>50</i>
I nuovi prodotti	pag.	50
Interventi organizzativi	pag.	51
<i>Altri aspetti</i>	<i>pag.</i>	<i>51</i>
Informazioni su ente creditizio comunitario controllante	pag.	51
Dividendi pagati	pag.	51
La struttura operativa e il personale	pag.	52
Privacy	pag.	52

Dati generali

Cariche sociali della Capogruppo

Il Consiglio di Amministrazione: cariche e nature delle deleghe

Franca BRUNA SEGRE	Presidente	(consigliere esecutivo)
Pietro D'AGUI'	Amministratore Delegato	(consigliere esecutivo)
Mario SCANFERLIN	Vicepresidente	(consigliere esecutivo)
Gianclaudio GIOVANNONE	Consigliere	(consigliere esecutivo)
Giampaolo ABBONDIO	Consigliere	(consigliere indipendente)
Franco BONO	Consigliere	(consigliere non esecutivo)
Karel DE BOECK	Consigliere	(consigliere non esecutivo)
Flavio DEZZANI	Consigliere	(consigliere indipendente)
Matteo MONTEZEMOLO	Consigliere	(consigliere indipendente)
Massimo SEGRE	Consigliere	(consigliere non esecutivo)

Franca BRUNA SEGRE, Presidente: spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi quelli inderogabilmente riservati al Consiglio di Amministrazione a norma di legge o Statuto.

Pietro D'AGUI', Amministratore Delegato: ha poteri di ordinaria amministrazione e competenza sulle seguenti materie:

- negoziazione e collocamenti di strumenti finanziari;
- direzione commerciale, corporate banking, area fidi;
- direzione amministrativa, organizzazione della società e coordinamento delle succursali;
- tesoreria e servizi generali;
- coordinamento dell'attività svolta dalle società controllate.

Mario SCANFERLIN, Consigliere: ha incarichi conferiti ex art. 2389 Codice Civile:

- attività di assistenza al servizio di corporate banking;
- consulenza finalizzata allo sviluppo dell'area commerciale della società.

Gianclaudio GIOVANNONE, Consigliere: ha incarichi conferiti ex art. 2389 Codice Civile:

- attività di sviluppo di nuovi rapporti con clientela privata ed istituzionale;
- consulenza finalizzata alla diffusione del marchio e dell'immagine della Banca;
- assistenza, anche logistica, all'apertura di nuove Filiali della Banca ed all'organizzazione di eventi.

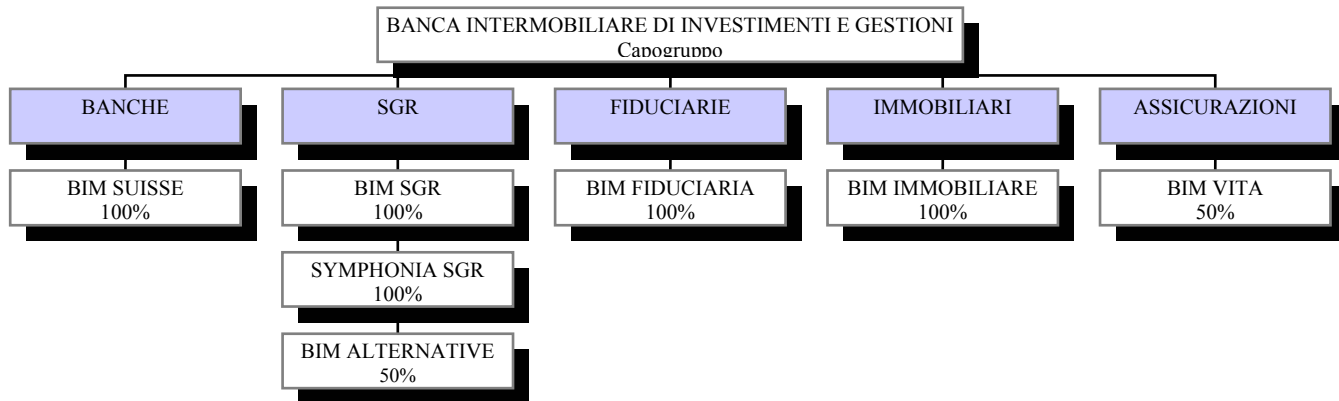
Collegio sindacale

Federico GAMNA	Presidente
Luigi MACCHIORLATTI VIGNAT	Sindaco effettivo
Paolo Riccardo ROCCA	Sindaco effettivo
Gianfranco GRIMALDI	Sindaco supplente
Luigi NANI	Sindaco supplente

Società di revisione

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Struttura del Gruppo



- Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A. è controllata dalla holding CO.FI.TO. S.p.A.
- Bim Alternative Investments SGR S.p.A. è sottoposta a controllo paritetico di Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A. (50%) e di CDB Web Tech S.p.A. (50%).
- Bim Vita S.p.A. è sottoposta al controllo paritetico di Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A. (50%) e di FONDIARIA-SAI S.p.A. (50%).

Area di consolidamento

Gruppo Banca Intermobiliare

Società capogruppo:

- Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A.

Società controllate al 100%, consolidate integralmente:

- Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni (Suisse) S.A.
- Bim Intermobiliare SGR S.p.A.
- Symphonia SGR S.p.A.
- Bim Fiduciaria S.p.A.

Partecipazioni non del Gruppo bancario

Società controllate al 100%, consolidate integralmente:

- Bim Immobiliare S.r.l.

Società detenute al 50%:

- Bim Vita S.p.A. valutata al patrimonio netto
- Bim Alternative Investments SGR S.p.A. consolidata proporzionalmente.

L'area di consolidamento al 30.09.2006 è cambiata rispetto all'analogo esercizio precedente in quanto nel corso del quarto trimestre si è perfezionata la cessione di IBI Bank AG.

Quadro macroeconomico di riferimento: andamento dei mercati finanziari

Il terzo trimestre del 2006 è stato caratterizzato da un ridimensionamento dei timori inflazionistici emersi durante il trimestre precedente con ripercussioni positive sia sui mercati azionari che obbligazionari.

Sul fronte economico la crescita globale sembra avviata verso una decelerazione di metà ciclo, anche se si osservano sostanziali differenze tra le fasi che stanno attraversando le varie aree geografiche.

Negli USA il rallentamento comincia ad essere evidente, mentre in Giappone stanno emergendo dati contrastanti. Per contro, in Europa e nei Paesi Emergenti (Cina in particolare) si stanno registrando dati particolarmente forti che potrebbero rappresentare valori di picco.

Dal mondo aziendale, le notizie che arrivano continuano ad essere positive per la crescita sostenuta degli utili e la solidità dei bilanci. Anche durante il terzo trimestre, le aspettative di utili per l'anno in corso sono state sensibilmente incrementate a seguito della divulgazione dei risultati relativi al primo semestre, decisamente positivi. D'ora in poi l'attenzione si concentrerà sulle stime per il 2007, le quali sembrano al momento un po' troppo ottimistiche in relazione al prospettato rallentamento economico. Con ogni probabilità, comunque, il loro ridimensionamento non dovrebbe essere particolarmente rilevante e, soprattutto, contemplerebbe ancora una crescita positiva degli utili, ancorché contenuta verosimilmente tra il 3 e l'8%.

Per quanto concerne il quadro inflazionistico, gli ultimi dati statunitensi ed europei hanno registrato valori ancora elevati e superiori rispetto a quelli auspicati dalle rispettive Banche Centrali.

Nonostante il mercato ridimensionamento dei prezzi delle materie prime energetiche avvenuto negli ultimi due mesi abbia stemperato i timori sulla dinamica dei prezzi al consumo emersi nella primavera scorsa, permangono alcune perplessità circa le condizioni del mercato del lavoro negli USA. Gli ultimi dati sulla crescita delle retribuzioni e, soprattutto, sul Costo Unitario del Lavoro hanno, infatti, evidenziato incrementi superiori alle attese.

Le politiche monetarie delle maggiori banche centrali sono al momento sostanzialmente divergenti in quanto la FED ha terminato la propria manovra restrittiva e potrebbe invertire la rotta già all'inizio del prossimo anno in assenza di sviluppi particolarmente negativi sul fronte inflazionistico.

La BCE, per contro, continua a sostenere che le condizioni monetarie nell'Area Euro sono ancora troppo accomodanti pertanto è intenzionata a portare i tassi al 3,5% entro fine anno, mentre la Banca centrale giapponese sta procedendo con estrema cautela alla rimozione della politica espansiva degli ultimi anni onde non pregiudicare le prospettive di ripresa economica del paese.

In tale contesto, i mercati azionari nel terzo trimestre hanno registrato importanti recuperi dopo la correzione della scorsa primavera e si sono riportati in prossimità dei livelli massimi toccati nello scorso mese di maggio. Nel dettaglio, i principali listini europei e statunitensi hanno registrato rialzi tra il 5 e il 7%, con l'eccezione di quello britannico che non è andato oltre il 2,2%. Da sottolineare la modesta performance realizzata dal mercato giapponese (+1,5% il Topix) e i risultati dei mercati emergenti, i quali pur registrando complessivamente risultati in linea agli altri mercati (MSCI Emerging +4,6%), al loro interno hanno evidenziato andamenti contrastanti, dal +17% del listino indiano al -0,5% di quello brasiliano.

Da un punto di vista settoriale, il recupero dei mercati è stato trainato in generale dai titoli meno legati al ciclo economico. In particolare, dai titoli farmaceutici e delle telecomunicazioni, soprattutto negli USA (rispettivamente +8 e +10% nel trimestre), mentre in Europa dalle Utilities (+12,4%), dai titoli legati ai consumi di base (+9,3%) e dai finanziari (+8,8%). Per contro, i settori più deboli sono stati quello energetico (-4,3% a livello globale) e delle materie prime (pressochè invariato) praticamente in tutte le principali aree geografiche.

Analogamente a quanto si era verificato nel secondo trimestre, anche in quello appena chiuso le società a medio-piccola capitalizzazione hanno evidenziato una forza relativa inferiore rispetto alle Big Cap (Russell 2000 +0,1%, e Comit Small Cap +0,6%), principalmente per effetto di una maggior avversione al rischio degli investitori che hanno preferito concentrare gli investimenti sui titoli maggiori, peraltro più bassi come valutazioni.

Il mercato italiano ha ottenuto anch'esso un risultato positivo (indice Mibtel +5,5%), in linea con gli altri mercati europei, trainato dai titoli bancari, interessati dalle aspettative di consolidamento del settore culminate con l'importante fusione tra SanPaolo-IMI e Banca Intesa, e dalle utilities che hanno beneficiato del trend positivo del settore a livello continentale. Hanno, inoltre, registrato risultati importanti i titoli del gruppo Fiat-Ifi, in relazione all'ottimo andamento del settore auto e per la riorganizzazione delle partecipazioni delle controllanti, e quelli legati alle costruzioni. Le ipotesi di importanti evoluzioni sull'assetto azionario di Impregilo, che a tendere potrebbero favorire un'integrazione con Astaldi, hanno consentito a entrambi i titoli di recuperare gran parte della correzione registrata nel secondo trimestre, peraltro non giustificata dai fondamentali. Tra i titoli che, invece, hanno penalizzato il listino, occorre ricordare, in termini assoluti, quelli petroliferi, analogamente a quanto avvenuto a livello globale, mentre, in termini relativi, i titoli del gruppo Telecom-Pirelli con le note vicende legate non solo al piano di riorganizzazione industriale, ma anche ai potenziali sviluppi giudiziari delle indagini in corso.

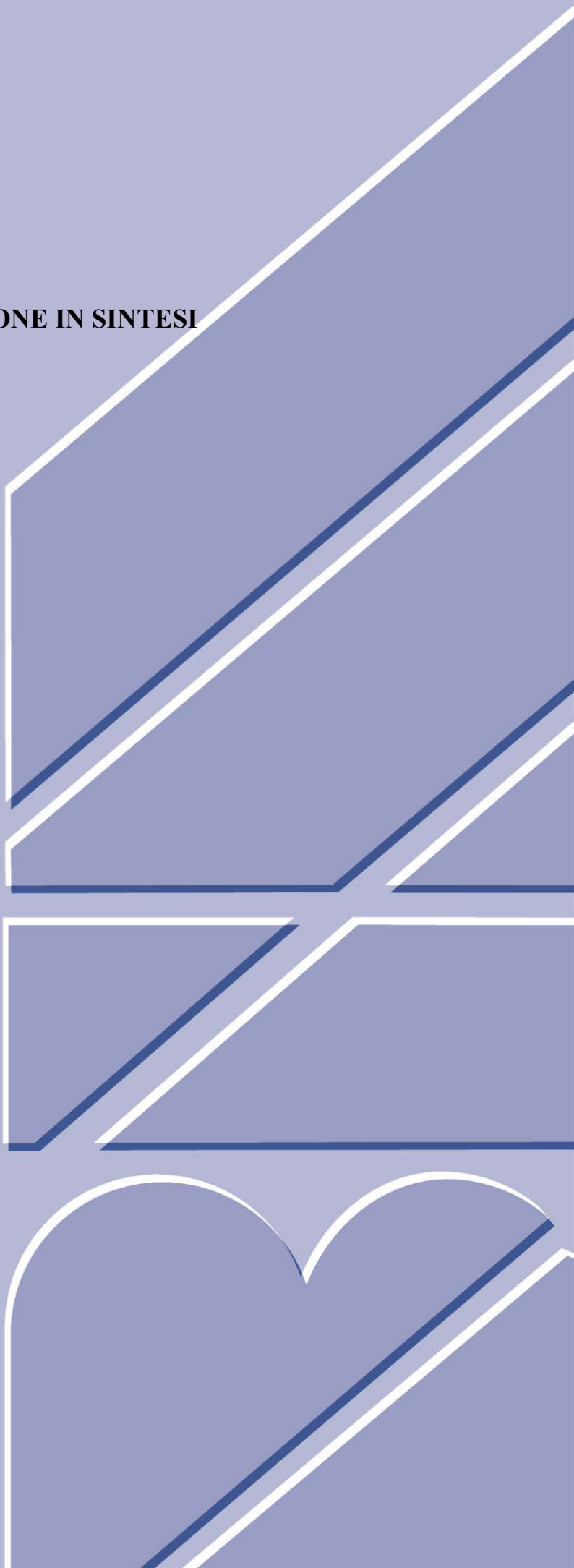
Sul mercato obbligazionario il terzo trimestre è stato caratterizzato da un recupero significativo in relazione al ridimensionamento dei timori inflazionistici e alle prospettive di rallentamento economico. Le performance sui titoli a lunga scadenza (+2,9% il decennale tedesco e +5% quello statunitense) hanno determinato una sensibile riduzione dei rendimenti, soprattutto negli USA, dove sono arrivati al 4,6% sul governativo decennale. Sul medesimo titolo tedesco i rendimenti a fine trimestre erano pari al 3,7%, pertanto negli ultimi mesi si è verificato un restringimento dello spread tra le due aree, coerentemente con le diverse politiche monetarie delle rispettive Banche Centrali. Nonostante alcune tensioni verificatesi proprio nelle ultime settimane, i titoli governativi emessi da Paesi Emergenti hanno realizzato risultati importanti (+6,2% a livello globale in valuta locale) con un ulteriore restringimento degli spread rispetto a quelli dei principali Paesi industrializzati.

Riguardo ai titoli corporate, lo spread rispetto a quelli governativi non ha subito in generale sostanziali variazioni, pertanto le performance (+2,4% indice Merrill Lynch Area Euro) sono state grosso modo allineate a quelle dei corrispondenti segmenti di curva sui titoli di Stato, così come non si sono registrate particolari variazioni degli spread sugli High Yield che nel trimestre hanno realizzato una performance pari al 3,4% nell'Area Euro.

Sui mercati valutari il terzo trimestre è stato caratterizzato da un ulteriore indebolimento dello Yen giapponese nei confronti delle principali valute internazionali (-3,1% contro dollaro USA e -2,3% contro Euro) e da un andamento contrastato delle valute dei Paesi Emergenti: alcune hanno recuperato parte del deprezzamento subito durante la primavera scorsa (Corona islandese e Lira turca), mentre altre hanno evidenziato ulteriori deprezzamenti (Rand Sudafricano).

**RELAZIONE TRIMESTRALE
CONSOLIDATA
30 SETTEMBRE 2006**

**PRINCIPALI DATI DEL GRUPPO
ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE IN SINTESI**



Principali dati del gruppo

VALORI ECONOMICI RICLASSIFICATI (valori espressi in €/migl.) ⁽¹⁾

	30.09.2006	30.09.2005	Variazione assoluta	Variazione %
Margine di interesse	17.783	13.820	3.963	28,7%
Margine di intermediazione	102.460	125.284	(22.824)	-18,2%
Risultato della gestione operativa	50.856	65.757	(14.901)	-22,7%
Utile al lordo delle imposte	48.924	64.270	(15.346)	-23,9%
Utile di periodo	35.304	46.542	(11.238)	-24,1%

VALORI PATRIMONIALI ED OPERATIVI (valori espressi in €/mln.)

	30.09.2006	31.12.2005	Variazione assoluta	Variazione %
Raccolta complessiva	16.008	14.714	1.294	8,8%
Raccolta diretta	1.871	1.554	317	20,4%
Raccolta indiretta	14.137	13.160	977	7,4%
- di cui risparmio gestito	5.679	5.478	201	3,7%
- di cui risparmio amministrato	8.458	7.682	776	10,1%
Impieghi verso la clientela	1.507	1.258	249	19,8%
Totale Attivo	3.447	2.720	727	26,7%
Patrimonio netto di Gruppo	510	505	5	1,0%

STRUTTURA OPERATIVA (valori espressi in unità)

	30.09.2006	31.12.2005	Variazione assoluta	Variazione %
Numero dipendenti e collaboratori (totale)	567	532	34	6,4%
-di cui dipendenti	507	473	34	7,2%
- di cui Private Bankers	191	185	6	3,2%
Numero filiali Banca Intermobiliare	27	25	2	8,0%

Note:

- (1) I valori economici sono stati riclassificati rispetto al conto economico di Banca d'Italia al fine di ottenere una migliore rappresentazione gestionale dei risultati. Si rimanda alla riconciliazione presente a pag. 14.

INDICI DI REDDITIVITA'

	30.09.2006	30.09.2005	Variazione assoluta
Margine di interesse/margine di intermediazione	17,4%	11,0%	6,3%
Commissioni nette/margine di intermediazione	64,5%	49,7%	14,9%
Risultato della gestione operativa/margine di intermediazione	49,6%	52,5%	-2,9%
Cost/income ratio (esclusi altri oneri/proventi di gestione)	53,7%	50,4%	3,3%
Cost/income ratio (inclusi altri oneri/proventi di gestione)	50,4%	47,5%	2,9%
R.O.E. (1)	9,3%	13,3%	-4,0%

INDICI DI QUALITA' DEL CREDITO

	30.09.2006	31.12.2005	Variazione %
Crediti dubbi netti/ Impieghi vivi	0,25%	0,29%	-0,04%
Crediti dubbi netti / Crediti verso clientela	0,22%	0,27%	-0,04%

	30.09.2006	30.09.2005	Variazione assoluta	Variazione %
DATI PER DIPENDENTE (valori espressi in €/migl.)				
Margine di intermediazione / Numero dipendenti	181	232	(51)	-22,1%
Totale attivo/ Numero dipendenti	6.079	5.103	976	19,1%
Costo del personale/ Numero medio dipendenti	53	68	(14)	-20,8%

INFORMAZIONI SU TITOLO AZIONARIO BANCA INTERMOBILIARE

	30.06.2006	31.12.2005	Variazione assoluta	Variazione %
Numero azioni ordinarie in circolazione (al netto delle azioni proprie)	153.450.339	152.488.498	961.841	0,63%
Patrimonio netto unitario su azioni in circolazione	3,32	3,31	0,01	0,4%
Quotazione per azione ordinaria nell'anno				
media	8,51	6,93	1,58	22,9%
minima	7,51	5,44	2,06	37,9%
massima	9,66	8,00	1,66	20,8%
Utile base per azione (EPS basic) – Euro (2)	0,307	0,385	(0,08)	-20,2%
Utile diluito per azione (EPS diluted) – Euro (2)	0,271	0,338	(0,07)	-19,9%

Note:

- (1) Il ROE è calcolato come rapporto fra utile netto annualizzato e patrimonio netto totale (inclusivo dell'utile di periodo)
 (2) Il calcolo dell'EPS basic e dell'EPS diluted è stato determinato annualizzato l'utile di periodo.

Risultati e andamento della gestione in sintesi

Le condizioni di incertezza e nervosismo generate sui mercati finanziari internazionali dalle forti turbolenze di maggio e giugno scorso - registratesi sia su valute e materie prime, sia su tassi ed equity - sono state assorbite in modo graduale e solamente nel corso del mese di settembre sui mercati è tornato un diffuso clima di fiducia, favorevole agli operatori del settore; in particolare, nel mese di ottobre i listini delle principali Borse occidentali hanno raggiunto livelli record.

In questo contesto, il Gruppo Banca Intermobiliare ha incrementato i principali indicatori patrimoniali e di raccolta, mentre ha registrato un risultato economico meno brillante rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

In particolare, il raffronto del terzo trimestre con il pari periodo dell'anno precedente mostra un risultato stabile per ciò che concerne l'attività di private banking (come sempre condizionata da una stagionalità che determina minori volumi di attività), mentre non sono stati ripetuti gli eccezionali risultati del 2005 nell'ambito degli investimenti di conto proprio.

La flessibilità della struttura dei costi ha comunque permesso il mantenimento di risultati soddisfacenti in termini assoluti.

Le principali grandezze operative

Il patrimonio amministrato e gestito ha raggiunto €/mln 16.008, in crescita del 8,8% rispetto al 31.12.2005; il controvalore del patrimonio amministrato, pari a €/mln 8.458 risulta in crescita del 10,1% mentre il controvalore del patrimonio investito in prodotti gestiti, pari a €/mln 5.679, è cresciuto del 3,7%. La raccolta diretta del Gruppo si è attestata a €/mln 1.871 contro gli €/mln 1.554 del 31.12.2005.

Gli impieghi vivi verso la clientela hanno raggiunto gli €/mln 1.507, contro gli €/mln 1.258 registrati al 31.12.2005, con una crescita del 19,8%.

L'andamento reddituale

L'evoluzione dei margini rispetto al pari periodo del 2005 è stata la seguente.

Il Gruppo ha registrato un utile netto di €/migl. 35.304, in calo del 24,1% rispetto al 30.09.2005. Il ROE annualizzato è stato pari al 9,3% contro il 13,3% al 30.09.2005.

L'incremento del margine di interesse pari €/migl. 3.963 (+28,7%) è stato determinato principalmente dalla crescita degli impieghi.

Il margine di intermediazione si è attestato a €/migl. 102.460, in calo del 18,2% rispetto al 30.09.2005; la crescita delle masse amministrato ha permesso il conseguimento di un incremento delle commissioni nette (€/migl. 66.106, +6,2%); d'altra parte, il risultato delle attività di negoziazione in conto proprio (cui sono imputabili gran parte dei dividendi incassati nel periodo) ha subito una contrazione significativa nel corso dei 9 mesi (€/migl. 18.463 contro 48.767 nei primi 9 mesi del 2005).

I costi operativi sono diminuiti del 13,3%: il rapporto cost-income si è mantenuto attorno al 50%, confermando la capacità di gestire in modo efficiente il Gruppo nelle diverse condizioni dei mercati finanziari. Al risultato di gestione operativa (€/migl. 50.856, -22,7%) vanno infine dedotte maggiori rettifiche su crediti rispetto al pari periodo dell'anno passato (€/migl. 1.675 +67,5%) ed infine una aliquota fiscale in linea con le chiusure precedenti, (27,8% nel '06 vs. 27,6% nel '05).

Conto economico e stato patrimoniale riclassificato
Conto economico consolidato riclassificato (1)

(Valori espressi in €/migl.)

	Periodo 1-1 / 30-09 2006	Periodo 1-1 / 30-09 2005	Variazione assoluta	Variazione %	III Trimestre 2006	III Trimestre 2005
Interessi attivi e proventi assimilati	65.596	44.636	20.960	47,0%	25.170	15.526
Interessi passivi e oneri assimilati	(47.813)	(30.816)	(16.997)	55,2%	(19.284)	(10.703)
Margine di interesse	17.783	13.820	3.963	28,7%	5.886	4.823
Commissione attive	90.110	84.240	5.870	7,0%	26.286	29.765
Commissione passive	(24.004)	(22.016)	(1.988)	9,0%	(6.619)	(8.191)
Commissioni nette	66.106	62.224	3.882	6,2%	19.667	21.574
Dividendi	36.468	22.590	13.878	61,4%	138	2.392
Risultato netto delle attività e passività di negoziazione	(18.005)	26.177	(44.182)	-168,8%	7.425	15.797
Utili da cessione di altri strumenti finanziari	143	-	143	-	32	-
Risultato delle partecipate valutate al pn	(35)	473	(508)	-107,4%	(29)	313
Margine di intermediazione	102.460	125.284	(22.824)	-18,2%	33.119	44.899
Spese per il personale	(30.624)	(35.355)	4.731	-13,4%	(9.845)	(10.965)
Altre spese amministrative	(21.076)	(24.585)	3.509	-14,3%	(7.164)	(9.392)
Ammortamenti operativi	(3.307)	(3.197)	(110)	3,4%	(1.087)	(1.158)
Altri oneri/proventi di gestione	3.403	3.610	(207)	-5,7%	528	1.505
Costi operativi	(51.604)	(59.527)	7.923	-13,3%	(17.568)	(20.010)
Risultato della gestione operativa	50.856	65.757	(14.901)	-22,7%	15.551	24.889
Rettifiche di valore su crediti e altre operazioni finanziarie	(1.675)	(1.000)	(675)	67,5%	-	-
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(257)	(487)	230	-47,2%	137	-
Utile delle attività ordinarie al lordo delle imposte	48.924	64.270	(15.346)	-23,9%	15.688	24.889
Imposte sul reddito di periodo	(13.620)	(17.728)	4.108	-23,2%	(4.468)	(8.856)
Utile di periodo	35.304	46.542	(11.238)	-24,1%	11.220	16.033

Nota:

(1) Al fine di fornire una migliore rappresentazione gestionale dei risultati, i dati economici riclassificati differiscono dagli schemi di Banca d'Italia per le seguenti riclassifiche: i costi relativi alla componente variabile della remunerazione dei private bankers dipendenti ed altri costi minori, sono stati riclassificati dalla voce "Spese per il personale" alla voce "Commissioni passive" (per €/migl. 2.480 al 30.09.2006 e per €/migl. 2.537 al 30.09.2006) e gli oneri su scoperti tecnici dalla voce "Interessi passivi" alla voce "Risultato netto delle attività e passività di negoziazione" (per €/migl. 1.470 al 30.09.2006 e per €/migl. 3.404 al 30.09.2005).

Stato patrimoniale consolidato riclassificato
 (Valori espressi in €/migl.)

	30.09.06	31.12.05	Variazione assoluta	Variazione %	30.06.06
Cassa	2.309	2.614	(305)	-11,7%	2.502
Crediti:					
- Crediti verso clientela per impieghi vivi	1.480.303	1.257.817	222.486	17,7%	1.535.985
- Crediti verso clientela altri	197.711	110.749	86.962	78,5%	197.711
- Crediti verso banche	430.059	210.199	219.860	104,6%	226.122
Attività finanziarie di negoziazione	987.238	829.478	157.760	19,0%	1.325.164
Attività finanziarie disponibili per la vendita	118.372	86.901	31.471	36,2%	93.001
Immobilizzazioni:					
-Partecipazioni	5.360	7.436	(2.076)	-27,9%	5.388
-Immateriali e materiali	111.954	112.002	(48)	0,0%	112.276
-Avviamenti	47.905	47.905	0	0,0%	47.905
Altre voci dell'attivo	65.511	54.684	10.827	19,8%	68.243
Totale attivo	3.446.722	2.719.785	726.937	26,7%	3.614.297
Debiti:					
- Debiti verso banche	452.135	217.415	234.720	108,0%	734.160
- Debiti verso la clientela	1.570.506	1.290.181	280.325	21,7%	1.406.368
Titoli in circolazione	372.184	378.529	(6.345)	-1,7%	397.996
Passività finanziarie di negoziazione	446.700	231.765	214.935	92,7%	471.383
Fondi a destinazione specifica	7.200	7.949	(749)	-9,4%	6.987
Altre voci del passivo	87.770	88.757	(987)	-1,1%	100.797
Patrimonio netto	510.227	505.189	5.038	1,0%	496.606
Totale passivo	3.446.722	2.719.785	726.937	26,7%	3.614.297

Evoluzione trimestrale dei conti economici consolidati riclassificato

(Valori espressi in €/migl.)

	Esercizio 2006			Esercizio 2005	
	III Trim.	II Trim.	I Trim.	IV Trim.	III Trim.
Interessi attivi e proventi assimilati	25.170	20.461	19.965	12.996	15.526
Interessi passivi e oneri assimilati	(19.284)	(15.649)	(12.880)	(10.384)	(10.703)
Margine di interesse	5.886	4.812	7.085	2.612	4.823
Commissione attive	26.286	30.465	33.359	30.142	29.765
Commissione passive	(6.619)	(8.727)	(8.658)	(8.799)	(8.192)
Commissioni nette	19.667	21.738	24.701	21.343	21.573
Dividendi	138	36.247	83	5.289	2.392
Risultato netto delle attività di negoziazione	7.425	(37.920)	12.490	(512)	15.797
Utili da cessione di altri strumenti finanziari	32	(371)	482	2.119	-
Risultato delle partecipate valutate al p.n.	(29)	(240)	234	(212)	313
Margine di intermediazione	33.119	24.266	45.075	30.639	44.898
Spese per il personale	(9.845)	(9.510)	(11.269)	(9.610)	(10.965)
Altre spese amministrative	(7.164)	(6.951)	(6.961)	(3.654)	(9.393)
Ammortamenti operativi	(1.087)	(1.169)	(1.051)	(1.257)	(1.157)
Altri oneri/proventi di gestione	528	1.878	997	1.400	1.506
Costi operativi	(17.568)	(15.752)	(18.284)	(13.121)	(20.009)
Risultato della gestione operativa	15.551	8.514	26.791	17.518	24.889
Rettifiche di valore su crediti	-	(647)	(1.028)	(3.046)	-
Utili da cessione di investimenti	-	-	-	1.723	-
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	137	(265)	(129)	1.126	-
Utile delle attività ordinarie al lordo delle imposte	15.688	7.602	25.634	17.321	24.889
Imposte sul reddito di periodo	(4.468)	1.246	(10.398)	(5.339)	(8.856)
Utile di periodo	11.220	8.848	15.236	11.982	16.033

Risultati trimestrali

Nel terzo trimestre 2006 l'attività di *private banking* ha dato risultati economici in linea con quelli dello stesso periodo dell'anno precedente; la componente di margine di interesse, in crescita del 22%, ha sostanzialmente compensato la riduzione delle commissioni nette, in calo del 9%. D'altro canto, l'attività di investimento di proprietà ha comportato risultati inferiori all'eccezionale terzo trimestre 2005, sebbene sia stata significativamente migliore rispetto al secondo trimestre del 2006.

Il margine di intermediazione complessivo è stato dunque pari a €/migl. 33.119, in calo del 26% rispetto al terzo trimestre 2005 ed in crescita del 36% rispetto al secondo trimestre 2006.

I costi operativi sono stati significativamente contenuti (-13%) rispetto allo stesso trimestre dell'esercizio precedente.

L'utile del III trimestre si è dunque attestato a €/migl. 11.220, in calo del 30% rispetto al III trimestre 2005.

Fatti di rilievo

Aperture nuove filiali

Nel mese di luglio è stata inaugurata la nuova filiale di Pordenone: sono oramai 27 le filiali di private banking sul territorio nazionale e si consolida la copertura geografica in continuità con la strategia del Gruppo. Inoltre in data 6 novembre verrà aperta a Belluno un nuovo ufficio operativo.

Investimento in "Management & Capitali"

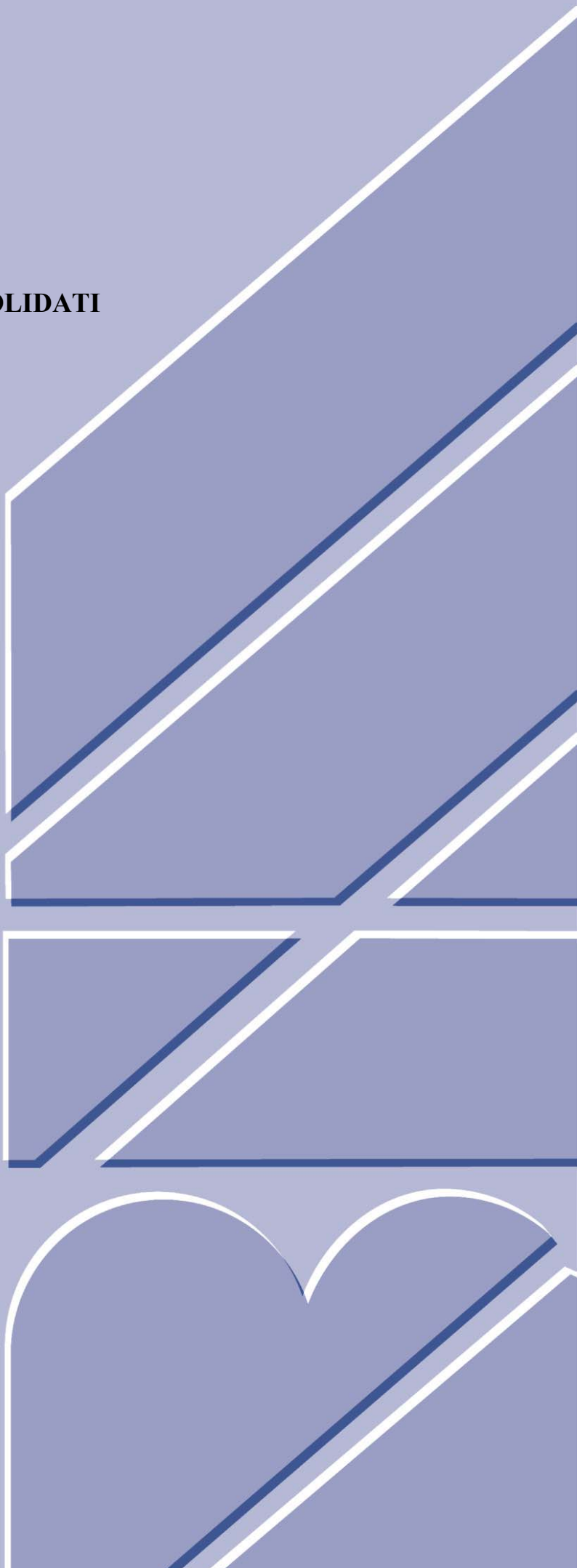
Nel mese di agosto 2006 è stato perfezionato l'investimento in Management & Capitali S.p.A, società quotata alla Borsa di Milano che si propone di investire in società industriali in difficoltà, con l'obiettivo del risanamento. La percentuale di possesso al 30.09.2006 ammonta a 5% con un capitale investito pari a €/mln. 25,6.

Evoluzione prevedibile della gestione

Successivamente alla chiusura del periodo contabile 01.01.2006 – 30.09.2006 non si segnalano fatti di rilievo. Per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile della gestione, l'andamento sostanzialmente positivo dei mercati nel mese di ottobre permette di poter confermare anche per l'ultimo trimestre dell'esercizio 2006 i risultati sostanzialmente positivi fino ad ora registrati dall'attività di private banking.

**RELAZIONE TRIMESTRALE
CONSOLIDATA
AL 30 SETTEMBRE 2006**

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI



GRUPPO



III TRIMESTRE 2006

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
(Valori espressi in €/migl.)

	Voci dell'attivo	30.09.2006	30.09.2005	31.12.2005
10.	Cassa e disponibilità liquide	2.309	2.714	2.614
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	987.238	941.229	829.478
30.	Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	118.372	70.969	86.901
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-
60.	Crediti verso banche	430.059	201.030	210.199
70.	Crediti verso clientela	1.678.014	1.394.131	1.368.566
100.	Partecipazioni	5.360	7.611	7.436
110.	Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	-	-	-
120.	Attività materiali	109.747	110.778	109.996
130.	Attività immateriali	50.112	50.355	49.911
	di cui: avviamento	47.905	-	47.905
140.	Attività fiscali			
	a) correnti	17.919	8.117	19.594
	b) differite	16.264	10.175	14.476
160.	Altre attività	31.328	41.951	20.614
	Totale dell'attivo	3.446.722	2.839.060	2.719.785

	Voci del passivo e del patrimonio netto	30.09.2006	30.09.2005	31.12.2005
10.	Debiti verso banche	452.135	461.423	217.415
20.	Debiti verso clientela	1.570.506	1.235.025	1.290.181
30.	Titoli in circolazione	372.184	355.176	378.529
40.	Passività finanziarie di negoziazione	446.700	203.427	231.765
	a) correnti	14.795	17.417	22.305
	b) differite	26.138	21.001	24.388
100.	Altre passività	46.837	56.716	42.064
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	3.954	3.531	3.650
120.	Fondi per rischi e oneri:			
	a) quiescenza e obblighi simili	2	-	-
	b) altri fondi	3.244	8.140	4.299
140.	Riserve da valutazione	72.074	52.571	68.020
150.	Azioni rimborsabili	-	-	-
160.	Strumenti di capitale	30.981	30.981	30.981
170.	Riserve	213.645	187.126	186.503
180.	Sovrapprezzi di emissione	12.525	7.602	8.673
190.	Capitale	154.619	153.287	153.613
200.	Azioni proprie (-)	(8.921)	(902)	(1.125)
220.	Utile (Perdita) d'esercizio	35.304	46.539	58.524
	Totale del passivo e del patrimonio netto	3.446.722	2.839.060	2.719.785

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Valori espressi in €/migl.)

	Voci del conto economico	30.09.2006	30.09.2005	31.12.2005
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	65.596	44.636	57.632
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(49.283)	(34.220)	(51.563)
30.	Margine di interesse	16.313	10.416	6.069
40.	Commissioni attive	90.110	84.240	114.382
50.	Commissioni passive	(21.524)	(19.479)	(27.631)
60.	Commissioni nette	68.586	64.761	86.751
70.	Dividendi e proventi simili	36.468	22.590	27.879
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(16.535)	29.581	36.028
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	-	-	-
100.	Utile (perdita) da cessione di:			
	a) crediti	-	-	-
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	1.660
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-
	d) passività finanziarie	143	-	459
120.	Margine di intermediazione	104.975	127.348	158.846
130.	Rettifiche di valore nette per deterioramento di:			
	a) crediti	(1.675)	(1.000)	(4.046)
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-
	d) altre operazioni finanziarie	-	-	-
140.	Risultato netto della gestione finanziaria	103.300	126.348	154.800
180.	Spese amministrative:			
	a) spese per il personale	(33.104)	(37.892)	(48.172)
	b) altre spese amministrative	(21.076)	(24.585)	(28.218)
190.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(257)	(487)	639
200.	Rettifiche di valore nette su attività materiali	(2.658)	(2.788)	(3.670)
210.	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(649)	(409)	(783)
220.	Altri oneri/proventi di gestione	3.403	3.610	5.011
230.	Costi operativi	(54.341)	(62.551)	(75.193)
240.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	(35)	473	261
270.	Utili (Perdite) da cessioni di investimenti	-	-	1.723
280.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	48.924	64.270	81.591
290.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(13.620)	(17.728)	(23.067)
300.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	35.304	46.542	58.524
310.	Utile (Perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	-
320.	Utile (Perdita) d'esercizio	35.304	46.542	58.524
330.	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	-
340.	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	35.304	46.542	58.524
	Utile base per azione (EPS basic) – Euro	0,307	0,409	0,385
	Utile diluito per azione (EPS diluted) – Euro	0,271	0,358	0,338

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
DAL 1.1.2006 AL 30.09.2006 E DAL 01.01.2005 AL 30.09.2005
 (Valori espressi in €/migl.)

	Esistenze 01.01.06	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio				Patrimonio netto al 30.09.06	
		Riserve	Dividendi e altre destina- zioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto				Utile (Perdita) di Esercizio 30.09.06
					Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Stock options		
Capitale:									
a) azioni ordinarie	153.613				1.006			154.619	
b) altre azioni	-							-	
Sovrapprezzi di emissione	8.673				3.852			12.525	
Riserve:									
a) di utili	75.268	20.138		(76)				95.330	
b) altre	111.235			(462)		7.023	519	118.315	
Riserve da valutazione:									
a) disponibili per la vendita	53.852			4.054				57.906	
b) copertura flussi finanziari	-							-	
c) altre: rivalutazioni immobili	14.168							14.168	
Strumenti di capitale	30.981							30.981	
Azioni proprie	(1.125)					(7.796)		(8.921)	
Utile (Perdita) di esercizio	58.524	(20.138)	(38.386)				35.304	35.304	
Patrimonio netto	505.189	-	(38.386)	3.516	4.858	(773)	519	510.227	

	Esistenze 01.01.05	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio				Patrimonio netto al 30.09.05	
		Riserve	Dividendi e altre destina- zioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto				Utile (Perdita) di Esercizio 30.09.05
					Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Stock options		
Capitale:									
a) azioni ordinarie	151.645				1.642			153.287	
b) altre azioni	-							-	
Sovrapprezzi di emissione	3.400				4.202			7.602	
Riserve:									
a) di utili	66.390	8.885		(79)				75.196	
b) altre	110.226			1.495		(3.317)	3.526	111.930	
Riserve da valutazione:									
a) disponibili per la vendita	34.420			3.983				38.403	
b) copertura flussi finanziari	-							-	
c) altre: rivalutazioni immobili	14.168							14.168	
Strumenti di capitale								30.981	
Azioni proprie	(635)					(267)		(902)	
Utile (Perdita) di esercizio	35.432	(8.885)	(26.547)				46.539	46.539	
Patrimonio netto	415.046	-	(26.547)	5.399	5.844	(3.584)	3.526	477.204	

**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO
 DELLE Timestrali AL 30.09.2006 E AL 30.09.2005**

(Valori espressi in €/migl.)

A. ATTIVITA' OPERATIVA	30.09.2006	30.09.2005
1. Gestione	55.909	73.310
- interessi attivi incassati (+)	65.596	44.636
- interessi passivi pagati (-)	(49.283)	(34.220)
- dividendi e proventi simili	36.468	22.590
- commissioni nette (+/-)	68.586	64.761
- spese per il personale (escluso accantonamento al tfr e azioni)	(31.393)	(33.063)
- altri costi (-)	(34.065)	(24.585)
- altri ricavi (+)	-	33.191
2. Liquidità generata dalla riduzione delle attività finanziarie:	-	152.224
- crediti verso banche	-	127.390
- attività fiscali	-	20.568
- altre attività	-	4.266
3. Liquidità assorbita dall'incremento delle attività finanziarie:	725.484	617.180
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	157.760	235.084
- attività finanziarie disponibili per la vendita	27.418	941
- crediti verso clientela	311.123	381.035
- crediti verso banche	219.860	-
- partecipazioni	-	120
- attività fiscali	113	-
- altre attività	9.210	-
4. Liquidità generata dall'incremento delle passività finanziarie:	734.753	511.961
- debiti verso banche	234.720	304.403
- debiti verso clientela	280.325	-
- titoli in circolazione	-	142.729
- passività finanziarie di negoziazione	214.935	64.829
- altre passività	4.773	-
5. Liquidità assorbita dal rimborso/riacquisto delle passività finanziarie:	27.924	128.707
- debiti verso banche	-	74.762
- titoli in circolazione	6.345	-
- passività fiscali	19.380	21.516
- trattamento di fine rapporto del personale	887	677
- fondi quiescenza	-	98
- fondi per rischi e oneri	1.312	547
- altre passività	-	31.107
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	37.254	(8.392)

B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	30.09.2006	30.09.2005
1. Liquidità generata da:	-	-
- vendite partecipazioni	-	-
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- vendite attività materiali	-	-
- vendite attività immateriali	-	-
- vendite di società controllate e di rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da:	3.259	1.386
- acquisto di partecipazioni	-	-
- acquisto di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- acquisto di attività materiali	2.409	1.386
- acquisto di attività immateriali	850	-
- acquisto di società controllate e di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	(3.259)	(1.386)
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissione/acquisti di azioni proprie	(772)	(1.926)
- emissione/acquisto strumenti di capitale: aumento capitale sociale	4.858	5.844
- emissione/acquisto strumenti di capitale: emissione prestito subordinato	-	30.982
- distribuzione dividendi	(38.386)	(26.547)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	(34.300)	8.353
LIQUIDITA' NETTA GENERATA /ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	(305)	(1.425)

RICONCILIAZIONE	30.09.2006	30.09.2005
<i>Voci d bilancio</i>		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	2.614	4.139
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(305)	(1.425)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	2.309	2.714

**RELAZIONE TRIMESTRALE
CONSOLIDATA
AL 30 SETTEMBRE 2006**

NOTE ILLUSTRATIVE SPECIFICHE

GRUPPO



III TRIMESTRE 2006

Politiche Contabili

Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

La relazione trimestrale consolidata del Gruppo Banca Intermobiliare è redatta secondo i principi contabili IAS/IFRS International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), così come omologati dalla Commissione Europea a tutto il 30 settembre 2006 in base alla procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606 del 19 luglio 2002 e come previsto dal D.Lgs. 38/05.

I conti consolidati al 30 settembre 2006 sono stati predisposti, sulla base di tali principi contabili ed in ottemperanza alla Delibera della Consob n. 14990 del 14 aprile 2005; in applicazione a tale delibera la relazione trimestrale è stata redatta in conformità alle prescrizioni dello IAS 34 relativo ai bilanci infrannuali.

Principi generali di redazione

Le risultanze contabili del Gruppo Banca Intermobiliare sono state determinate in applicazione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e al fine di meglio orientare l'interpretazione e l'applicazione dei nuovi principi contabili, si è fatto riferimento, inoltre, ai seguenti documenti, seppure non omologati dalla Commissione Europea:

- Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements dell'International Accounting Standards Board (IASB);
- Implementation Guidance, Basis for Conclusions ed eventuali altri documenti predisposti dallo IASB o dall'IFRIC a completamento dei principi contabili emanati.

Sempre sul piano interpretativo, infine, si è tenuto altresì conto dei documenti sull'applicazione degli IAS/IFRS in Italia predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI).

La relazione trimestrale consolidata è costituita dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e da note illustrative specifiche.

I Prospetti contabili e le note illustrative specifiche presentano, oltre agli importi relativi al periodo di riferimento, anche i corrispondenti dati di raffronto riferiti, per lo stato patrimoniale, al 31 dicembre 2005 e, per il conto economico, al 30 settembre 2005.

La relazione è stata redatta utilizzando l'euro come moneta di conto in conformità a quanto disposto dall'art. 5 del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005. I valori sono espressi in €/migl. ove non diversamente indicato.

Per ulteriori dettagli sui principi contabili adottati si rimanda a quanto pubblicato nel Bilancio al 31 dicembre 2005.

Area e metodi di consolidamento

L'area di consolidamento del Gruppo Banca Intermobiliare non presenta variazioni di perimetro rispetto al bilancio consolidato al 31.12.2005. I metodi di consolidamento risultano invariati e prevedono il consolidamento integrale per le società controllate, il consolidamento proporzionale per la partecipata in modo congiunto (Bim Alternative Investments SGR S.p.A) e il consolidamento al patrimonio netto per la società collegata (Bim Vita S.p.A.)

Note illustrative

Le note illustrative dei risultati economici e dei dati patrimoniali rappresentano i dettagli degli schemi di bilancio riclassificati

Le grandezze operative e i dati patrimoniali

Massa amministrata

La massa amministrata del Gruppo al 30.09.2006 ammonta a €/mln. 16.008, con un incremento del 8,8% rispetto al 31.12.2005.

Il trend di crescita è da attribuire principalmente ad apporti di clientela sia nuova sia preesistente che hanno riguardato sia il comparto del risparmio amministrato che gestito, oltre ad un effetto positivo derivante dall'andamento dei listini.

Il flusso di raccolta netta realizzato nell'esercizio è stato pari a €/ mln. 700, di cui €/ mln. 118 relativo al comparto gestito, nelle forme delle gestioni individuali e collettive.

I dati esposti nelle tabelle sono stati inseriti al netto di eventuali duplicazioni tra comparti.

Composizione della massa amministrata della clientela al 30.09.2006

(Valori espressi in €/mln)

	30.09.2006		31.12.2005	
	Valori	pesi	Valori	pesi
Raccolta diretta	1.871	12%	1.554	11%
Patrimonio in amministrazione	8.458	53%	7.682	52%
Patrimonio in gestione	5.679	35%	5.478	37%
Raccolta indiretta	14.137	88%	13.160	89%
MASSA AMMINISTRATA CLIENTELA	16.008	100%	14.714	100%

La raccolta diretta

La raccolta diretta si attesta su un livello di €/ mln. 1.871 in aumento del 20,4% rispetto al 31.12.2005.

La variazione positiva è stata generata da nuovi apporti di liquidità sotto forma di conto corrente e dall'incremento di forme di investimento a breve periodo in prestito titoli e pronti contro termine.

Nel corso del 2006 sono inoltre proseguite le emissioni di nuovi prestiti obbligazionari, che costituiscono una forma d'investimento alternativa rispondente a specifiche esigenze di rendimento e di pronta liquidabilità che ha trovato gradimento presso la clientela in periodi di incertezza sul fronte dei mercati.

Dettaglio della raccolta diretta al 30.09.2006

(Valori espressi in €/mln)

	30.09.2006	31.12.2005	Variazione assoluta	Variazione %
Conti correnti	1.265	1.008	257	25,50%
Prestito titoli	21	10	11	110,00%
Pronti contro termine	184	127	57	44,88%
DEBITI VERSO LA CLIENTELA	1.470	1.145	325	28,38%
Prestito obbligazionario	401	409	(8)	-1,96%
<i>DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI</i>	<i>401</i>	<i>409</i>	<i>(8)</i>	<i>-1,96%</i>
RACCOLTA DIRETTA	1.871	1.554	317	20,40%

La raccolta indiretta

La raccolta indiretta registra un trend di crescita del 7,4% rispetto al 31.12.2005, sostenuta dai nuovi flussi di raccolta sia nella componente amministrata che gestita: la consistenza del patrimonio a valori di mercato si porta così a €/mln. 14.137.

All'interno del comparto la componente amministrata registra un incremento del 10,1% rispetto al 31.12.2005 passando dai €/mln. 7.682 agli attuali 8.458, mentre la crescita del comparto gestito si attesta al 3,7% sui 9 mesi.

Dettaglio della raccolta indiretta amministrata della clientela al 30.09.2006

(Valori espressi in €/mln)

	30.09.2006	31.12.2005	Variazione assoluta	Variazione %
RACCOLTA DIRETTA				
Debiti verso la clientela	1.470	1.145	325	28,4%
Debiti rappresentati da titoli	401	409	(8)	-2,0%
totale raccolta diretta	1.871	1.554	317	20,4%
RACCOLTA INDIRETTA				
Patrimonio in amministrazione	8.458	7.682	776	10,1%
Patrimonio in gestione				
<i>Gestioni patrimoniali</i>	3.321	2.963	358	12,1%
<i>Fondi comuni di investimento</i>	601	733	(132)	-18,0%
<i>Sicav e Multisicav</i>	1.459	1.571	(112)	-7,1%
<i>Hedge funds</i>	226	163	63	38,7%
<i>Polizze assicurative</i>	72	48	24	50,0%
totale patrimonio in gestione	5.679	5.478	201	3,7%
totale raccolta indiretta	14.137	13.160	977	7,4%
MASSA AMMINISTRATA CLIENTELA	16.008	14.714	1.294	8,8%

Le attività gestite

Al 30 settembre 2006 il patrimonio gestito ammonta a €/mln. 5.679: le gestioni individuali si confermano il prodotto di punta del Gruppo, con un patrimonio pari a €/mln. 3.321, al netto degli investimenti in gestioni collettive del Gruppo, con un incremento del 12,1% rispetto al 31.12.2005; le gestioni collettive (Fondi comuni di investimento, Sicav, Multisicav ed Hedge funds) ammontano, invece, a €/mln. 2.358, registrando una lieve flessione rispetto al 31.12.2005.

La raccolta netta realizzata nel 2006 nel comparto del gestito è stata pari a €/mln. 181.

Nel comparto delle gestioni collettive i prodotti del Gruppo sono costituiti da:

- fondi comuni di investimento di diritto italiano di Bim SGR (11 fondi con un patrimonio complessivo lordo di €/mln. 601);
- fondi speculativi gestiti da Bim Alternative Investments (5 hedge funds per un ammontare lordo di €/mln. 226);
- SICAV e Multi SICAV di diritto italiano gestite da Symphonia SGR (rispettivamente 13 e 7 comparti dotati di patrimoni lordi pari a complessive €/mln. 1.459);
- SICAV di diritto lussemburghese Bim Fund, la cui delega di gestione è in capo a Bim SGR (4 SICAV con un patrimonio complessivo lordo di €/mln. 116);
- Polizze assicurative (gestite da Bim Vita) e fondi pensione (gestiti da Bim Vita e Symphonia).

Impieghi e altri crediti verso la clientela

I crediti verso la clientela ammontano al 30.09.2006 a €/migl. 1.678.014: sono costituiti da impieghi vivi per €/migl. 1.506.739 e da altri crediti verso la clientela per €/migl. 171.275.

Gli impieghi verso la clientela hanno continuato nel corso dell'anno a segnare un trend di crescita. Tale andamento è favorito dalle condizioni dei tassi che hanno incrementato la generale propensione all'indebitamento, fenomeno in atto nell'intero sistema finanziario italiano.

Gli impieghi vivi verso la clientela si attestano a €/migl. 1.506.739 in aumento del 19,8% rispetto al 31.12.2005. Gli incrementi riguardano tutte le forme tecniche: lo scoperto di conto destinato ad operatività borsistica e per elasticità di cassa, i mutui e i finanziamenti a breve termine e il prestito titoli.

Gli impieghi vivi sono per la parte più significativa garantiti da titoli in gestione ed in amministrazione (gli scoperti di conto e finanziamenti) e da ipoteche su immobili (mutui).

A fronte della crescita degli impieghi vivi verso la clientela nel corso del 2006 è stato incrementato prudenzialmente il fondo svalutazione generico sui crediti in bonis.

Dettaglio dei crediti verso la clientela

(Valori espressi in €/migl.)

	30.09.2006	31.12.2005	Variazione assoluta	Variazione %
Impieghi vivi	1.506.739	1.257.817	248.922	19,8%
Altri crediti verso clientela	171.275	110.749	60.526	54,7%
Totale crediti vs la clientela	1.678.014	1.368.566	309.448	22,6%

Forme tecniche degli impieghi vivi

(Valori espressi in €/migl.)

	30.09.2006	31.12.2005	Variazione assoluta	Variazione %
Scoperti di conto corrente	1.130.223	1.037.735	92.488	8,9%
Mutui	299.261	166.543	132.718	79,7%
Finanziamenti a breve termine	66.771	51.140	15.631	30,6%
Prestito titoli con clienti	10.484	2.399	8.085	337,0%
Totale impieghi vivi	1.506.739	1.257.817	248.922	19,8%

Gli altri crediti verso la clientela ammontano a €/migl. 171.275, in aumento del 54,7% rispetto al 31.12.2005. La voce include i margini depositati presso clearing houses e brokers (non bancari) a fronte dell'operatività in derivati nei mercati italiani ed esteri, le operazioni di prestito titoli realizzate con controparti a fronte delle posizioni di scoperto su titoli assunte con finalità di trading, i crediti dubbi netti e l'ammontare delle commissioni da incassare dalla clientela a fronte dell'attività di gestione patrimoniale individuale.

Dettaglio degli altri crediti verso la clientela

(Valori espressi in €/migl.)

	30.09.2006	31.12.2005	Variazione assoluta	Variazione %
Margini e depositi presso clearing house	106.829	65.205	41.624	63,8%
Prestiti titoli con controparti	16.293	15.229	1.064	7,0%
Crediti dubbi netti (incagli e sofferenze)	3.765	3.646	119	3,3%
Altre posizioni	44.388	26.669	17.719	66,4%
<i>Totale altri crediti verso la clientela</i>	<i>171.275</i>	<i>110.749</i>	<i>60.526</i>	<i>54,7%</i>

I crediti dubbi

Nel corso dell'anno non si sono manifestate significative posizioni di crediti dubbi.

Il valore netto al 30.09.2006 ammonta a €/migl. 3.765 ed è relativo a crediti verso clienti regolarmente valutati al loro presumibile valore di realizzo e per i quali sono in corso attività legali al fine del recupero del credito vantato.

La percentuale di copertura dei crediti dubbi è pari al 74% (era 89% al 31.12.2005), il peso dei crediti dubbi netti sugli impieghi vivi è contenuto al 0,25% al 30.09.2006 (0,3% del 31.12.2005).

Le altre grandezze patrimoniali

Crediti e debiti verso banche

(Valori espressi in €/migl.)

	30.09.2006	31.12.2005	Variazione Assoluta	Variazione %
Crediti				
Conti correnti e depositi liberi	72.227	92.754	(20.527)	-22,1%
Finanziamenti e depositi vincolati	27.500	-	27.500	-
Margini per operatività in derivati a vista	11.818	37.567	(25.749)	-68,5%
Pronti contro termine	148.329	-	148.329	-
Prestito titoli	160.246	78.974	81.272	102,9%
Totale crediti verso banche	420.120	209.295	210.825	100,7%
Debiti				
Conti correnti	66.211	51.220	14.991	29,3%
Altri depositi a vista	17.500	67.000	(49.500)	-73,9%
Finanziamenti e altri debiti a termine	245.000	32.500	212.500	653,8%
Prestito titoli	123.424	66.695	56.729	85,1%
Totale debiti verso banche	452.135	217.415	234.720	108,0%
POSIZIONE NETTA	(32.015)	(8.120)	(23.895)	294,3%
Credito verso Banca d'Italia	9.939	904	9.035	999,4%
POSIZIONE NETTA COMPLESSIVA	(22.076)	(7.216)	(14.860)	205,9%

La posizione finanziaria netta verso le banche al 30.09.2006 è a debito per €/migl. 32.015. Considerando anche la posizione a credito verso Banca d'Italia, costituita da impieghi a brevissimo termine e dalla Riserva Obbligatoria, il saldo a debito ammonta a €/migl. 22.076 contro una analoga posizione a debito al 31.12.2005 per €/migl. 7.216.

Il maggior indebitamento registrato nel corso nel 2006 è riconducibile all'accensione di un importante finanziamento, della durata di 5 anni, contratto con 18 primarie banche, delle quali Fortis Bank ha svolto il ruolo di *arranger* ed agente.

Le restanti posizioni di credito e debito si riferiscono a posizioni dettate sia da esigenze di provvista/impiego di brevissimo termine, tipicamente nelle forme del conto corrente e del deposito a breve e overnight, sia da esigenze indotte dall'operatività in titoli. In particolare le posizioni al 30.09.2006 registrano una crescita dell'operatività nelle forme tecniche del prestito titoli e del pronti contro termine.

Attività finanziarie di negoziazione

(Valori espressi in €/migl.)

	30.09.2006	31.12.2005	Variazione assoluta	Variazione %
Titoli di negoziazione				
- Titoli di debito	403.888	307.644	96.244	31,3%
- Titoli di capitale	403.719	318.343	85.376	26,8%
- Quote di O.I.C.R.	58.408	65.058	(6.650)	-10,2%
<i>Totale portafoglio titoli</i>	866.015	691.045	174.970	25,3%
Strumenti derivati di negoziazione				
- Derivati su titoli, indici e valute	121.223	138.433	(17.210)	-12,4%
<i>Totale portafoglio derivati</i>	121.223	138.433	(17.210)	-12,4%
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	987.238	829.478	157.760	19,0%

Le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono costituite da titoli e derivati per i quali nel corso del 2006 sono stati incrementati i volumi trattati sui titoli del 25,3% e diminuiti del 12,4% i volumi sui derivati rispetto ai dati puntuali del 31.12.2005.

L'incremento dell'operatività in attività finanziarie di negoziazione è da ricondurre principalmente sia alla crescente fiducia sui mercati sia a nuove opportunità di investimenti.

Il portafoglio titoli è costituito principalmente da titoli quotati sui principali mercati azionari ed obbligazionari e marginalmente da altri mercati non regolamentati europei.

Le obbligazioni, sono costituite principalmente da titoli di stato rifinanziabili presso Banca d'Italia e da obbligazioni emesse da istituzioni creditizie italiane. Le azioni, per la parte più significativa, sono quotate *sui principali mercati europei*; su buona parte di queste posizioni sono in essere operazioni di arbitraggio con contratti derivati.

Il portafoglio derivati è costituito, oltre ai sopra indicati derivati correlati ai titoli, da derivati su cambi (currency options e outright) intermediati con la clientela e con le controparti (pareggiate con analoghe passività di negoziazione) e solo marginalmente da posizione assunte dalla proprietà.

Passività finanziarie

(Valori espressi in €/migl.)

	30.09.2006	31.12.2005	Variazione assoluta	Variazione %
Passività finanziarie				
- titoli di debito	167.323	10	167.313	1673130,0%
- titoli di capitale	142.231	78.798	63.433	80,5%
Strumenti derivati				
- negoziazione	137.146	152.957	(15.811)	-10,3%
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	446.700	231.765	214.935	92,7%

Sono costituite da scoperti tecnici su titoli di capitale e su titoli di debito per i quali sono stati posti in essere arbitraggi con posizioni lunghe su titoli detenuti per la negoziazione.

Le posizioni corte su strumenti derivati sono relative principalmente a derivati su valute, pareggiati con analoghi contratti, rilevati nelle attività finanziarie detenute per la negoziazione e marginalmente da posizioni su derivati assunti dalla proprietà.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

(Valori espressi in €/migl.)

	30.09.2006	31.12.2005	Variazione assoluta	Variazione %
Attività finanziarie disponibili per la vendita				
- Titoli di capitale				
Borsa Italiana S.p.A.	65.839	62.478	3.361	5,4%
Management & Capitali S.p.A.	25.629	-	25.629	-
CdB Web Tech Investements S.p.A.	13.588	15.637	(2.049)	-13,1%
Banca Popolare Bari S.p.A.	3.120	-	3.120	-
Performance Lighting S.r.l.	2.400	2.400	-	-
Sia S.p.A.	976	94	882	938,3%
Bpm Gestioni SGR	864	655	209	31,9%
E-Mid S.p.A.	239	179	60	33,5%
Altri	19	13	6	46,2%
- Quote di O.I.C.R.				
Charme Investments S.C.A.	5.698	5.445	253	4,6%
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	118.372	86.901	31.471	36,2%

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono costituite da investimenti partecipativi non di controllo, fra i quali i più significativi sono quelli in Borsa S.p.A., e nelle società quotate CdB Web Tech S.p.A. e Management & Capitali S.p.A.

Nel mese di agosto 2006 è stato perfezionato l'investimento in Management & Capitali S.p.A, società quotata alla Borsa di Milano che si propone di investire in società industriali in difficoltà, con l'obiettivo del risanamento. La percentuale di possesso al 30.09.2006 ammonta al 5%.

Nel corso del terzo trimestre è stato incrementato l'investimento in Charme Investments S.C.A. a seguito dell'aumento di capitale sociale del fondo d'investimento.

Le restanti variazioni intervenute nel 2006 sono relative all'adeguamento al fair value di tutti gli investimenti in attività finanziarie disponibili per la vendita e all'investimento in Banca Popolare Bari S.p.A. perfezionato alla fine del mese di giugno.

Partecipazioni

Al 30.09.2006 le partecipazioni sono costituite esclusivamente dall'investimento paritetico con Fondiaria-Sai S.p.A. nella società Bim Vita S.p.A. per €/migl. 5.360.

Il valore di carico della partecipata è diminuito rispetto al 31.12.2005 a seguito della distribuzione di riserve effettuata nel primo trimestre 2006.

Titoli in circolazione
 (Valori espressi in €/migl.)

	30.09.2006	31.12.2005	Variazione assoluta	Variazione %
Prestiti obbligazionari emessi				
- strutturati	25.378	20.642	4.736	22,9%
- prestito convertibile (parte capitale)	122.183	123.284	(1.101)	-0,9%
- altre	220.220	231.504	(11.284)	-4,9%
Totale Prestiti obbligazionari emessi	367.781	375.430	(7.649)	-2,0%
Assegni circolari	4.403	3.099	1.304	42,1%
TOTALE TITOLI IN CIRCOLAZIONE	372.184	378.529	(6.345)	-1,7%

I titoli in circolazione sono costituiti essenzialmente da prestiti obbligazionari per €/migl. 367.781 e per €/migl. 4.403 da assegni circolari, emessi entrambe dalla capogruppo Banca Intermobiliare S.p.A.

Nel corso del 2006 sono state effettuate nuove emissioni di prestiti obbligazionari per €/migl. 96.651, mentre i rimborsi sono stati pari a €/migl. 79.929 di cui €/migl. 25.148 nel corso del terzo trimestre.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali

(Valori espressi in €/migl.)

	30.09.2006	31.12.2005	Variazione Assoluta	Variazione %
Immobilizzazioni materiali				
Attività ad uso funzionale				
- di proprietà	48.077	47.960	117	0,2%
- acquisite in locazione finanziaria	61.670	62.036	(366)	-0,6%
Immobilizzazioni immateriali				
Avviamento	47.905	47.905	-	-
Altre attività immateriali	2.207	2.006	201	10,0%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	159.859	159.907	(48)	0,0%

Nel corso del 2006 non si sono registrate incrementi e decrementi di cespiti di rilievo.

Per quanto riguarda l'avviamento, iscritto a bilancio negli anni passati a fronte dell'acquisizione di Symphonia, non si rileva alcuna perdita di valore.

I conti di capitale
Composizione del patrimonio netto

(Valori espressi in €/migl.)

	30.09.2006	31.12.2005	Variazione assoluta	Variazione %
Capitale	154.619	153.613	1.006	0,7%
Azioni proprie (-)	(8.921)	(1.125)	(7.796)	693,0%
Strumenti di capitale	30.981	30.981	-	-
Sovrapprezzi di emissione	12.525	8.673	3.852	44,4%
Riserve	213.645	186.503	27.142	14,6%
Riserve da valutazione	72.074	68.020	4.054	6,0%
Utile (Perdita) d'esercizio	35.304	58.524	(23.220)	-39,7%
TOTALE PATRIMONIO NETTO	510.227	505.189	984	0,2%

Riserve da valutazione

(Valori espressi in €/migl.)

	30.09.2006	31.12.2005	Variazione assoluta	Variazione %
Attività finanziarie disponibili per la vendita	57.906	53.852	4.054	7,5%
Attività materiali	14.168	14.168	-	-
RISERVE DA VALUTAZIONE	72.074	68.020	4.054	6,0%

La riserva da valutazione sulle attività disponibili per la vendita si è incrementata nel corso del 2006, per effetto dell'adeguamento al fair value, per €/migl. 4.054.

Variazioni del patrimonio netto

(Valori espressi in €/migl.)

Patrimonio netto al 31.12.2005	505.189
Distribuzione dividendi	(38.386)
Aumento capitale	
- emissione azioni per esercizio di stock options	4.858
Azioni proprie: acquisti netti	(773)
Attività disponibili per la vendita	
- valutazione al fair value	4.054
Azioni e stock options: assegnazioni ai dipendenti	519
Differenziale di cambio delle società consolidate estere	(462)
Differenza risultati esercizi precedenti società consolidate	(76)
Risultato dell'esercizio 2006	35.304
Patrimonio netto al 30.09.2006	510.227

I dettagli delle variazioni del patrimonio netto consolidato del 2006 sono riportati nella specifica tabella della Sezione "Prospetti contabili".

Patrimonio di vigilanza

Il patrimonio di vigilanza ed i relativi coefficienti patrimoniali sono stati determinati con l'applicazione delle recenti disposizioni stabilite dalla Banca d'Italia che tengono conto dei principi contabili IAS/IFRS. Per maggiori informazioni di natura qualitativa in materia di patrimonio di vigilanza bancario e di adeguatezza patrimoniale si rimanda alle informazioni già fornite nell'ambito del Bilancio annuale 2005.

Composizione del patrimonio di vigilanza

(Valori espressi in €/migl.)

	30.09.06	31.12.05
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	326.432	310.936
Filtri prudenziali del patrimonio base		
- Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	-	-
- Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	-	-
B. Patrimonio di base dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	326.432	310.936
C. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	225.237	187.842
Filtri prudenziali del patrimonio supplementare		
- Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	-	-
- Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	30.092	26.926
D. Patrimonio supplementare dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	195.145	160.916
E. Totale patrimonio base e supplementare dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	521.577	471.852
Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	-	-
F. Patrimonio di vigilanza	521.577	471.852

Risultati economici consolidati

Margine di interesse

(Valori espressi in €/migl.)

	30.09.2006	30.09.2005	Variazione Assoluta	Variazione %
Interessi attivi				
- attività finanziarie detenute per la negoziaz.	13.142	10.596	2.546	24,0%
- su crediti verso banche	5.844	3.009	2.835	94,2%
- su crediti verso clientela	45.290	30.474	14.816	48,6%
- altre attività	1.320	557	763	137,0%
Totale interessi attivi	65.596	44.636	20.960	47,0%
Interessi passivi				
- su debiti verso banche a altri finanziatori	(9.664)	(6.090)	(3.574)	58,7%
- su debiti verso clientela	(23.501)	(16.402)	(7.099)	43,3%
- titoli in circolazione	(10.341)	(5.355)	(4.986)	93,1%
- passività finanziarie di negoziazione	(3.023)	(2.007)	(1.016)	50,6%
- altre passività	(1.284)	(962)	(322)	33,6%
Totale interessi passivi	(47.813)	(30.816)	(16.997)	55,2%
MARGINE DI INTERESSE	17.783	13.820	3.963	28,7%

Il margine di interesse al 30.09.2006 è aumentato del 28,7% rispetto al 30.09.2005 passando da €/migl. 17.783 a €/migl. 13.820.

Gli interessi attivi sono complessivamente aumentati del 47%; le componenti che hanno registrato gli aumenti più significativi sono stati gli interessi verso la clientela che sono passati da €/migl. 30.474 al 30.09.2005 ad €/migl. 45.290 al 30.09.2006 con un incremento di €/migl. 14.816 dovuto alla crescita degli impieghi vivi verso la clientela.

Gli interessi attivi sui titoli di debito registrano un incremento del 24% attribuibile alla crescita del portafoglio detenuto ai fini della negoziazione e alla crescita dei tassi di interesse che ha interessato tutto il 2006.

Per quanto riguarda gli interessi passivi si registra un aumento del 55,2%; la variazione ha interessato principalmente sia gli interessi maturati sui debiti verso la clientela (+43,3%), a fronte della crescente raccolta diretta, sia gli interessi sui titoli in circolazione (+93,1%) per effetto del prestito obbligazionario convertibile emesso nel secondo semestre del 2005 e dell'emissione dei prestiti obbligazionari emessi nel corso dell'anno.

Gli interessi netti verso le banche ed altri finanziatori registrano un saldo negativo dovuto alla posizione finanziaria netta negativa riconducibile all'accensione di un importante finanziamento a medio termine.

Le voci di bilancio relative agli altri interessi attivi e passivi si riferiscono essenzialmente all'attività di intermediazione effettuata per i clienti relativi agli strumenti equity swap.

Margine di intermediazione

(Valori espressi in €/migl.)

	30.09.2006	30.09.2005	Variazione Assoluta	Variazione %
MARGINE DI INTERESSE	17.783	13.820	3.963	28,7%
Commissioni nette	66.106	62.224	3.882	6,2%
Dividendi	36.468	22.590	13.878	61,4%
Risultato netto delle attività di negoziazione	(18.005)	26.177	(44.182)	-168,8%
Utili da cessioni di strumenti finanziari	143	-	143	-
Risultato delle partecipate valutate al pn	(35)	473	(508)	-107,4%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	102.460	125.284	(22.824)	-18,2%

Il margine di intermediazione è diminuito del 18,2%, passando da €/migl. 125.284 al 30.09.2005 agli attuali €/migl. 102.460: l'andamento negativo del margine è da ricondurre principalmente alla ridotta redditività degli investimenti posti in essere sul conto proprio, il cui risultato ha peraltro comportato maggiori incassi sui dividendi del portafoglio detenuto ai fini della negoziazione. L'evoluzione delle commissioni nette registra un trend in crescita del 6,2% rispetto all'analogo periodo precedente.

Commissioni nette

(Valori espressi in €/migl.)

	30.09.2006	30.09.2005	Variazione Assoluta	Variazione %
Commissioni attive				
- negoziazione, raccolta e custodia	44.119	43.401	718	1,7%
- collocamento	1.156	357	799	223,8%
- consulenza	312	234	78	33,3%
- gestioni patrimoniali individuali	18.378	17.582	796	4,5%
- gestione patrimoniale collettive	23.761	19.529	4.232	21,7%
- distribuzione di servizi di terzi	728	864	(136)	-15,7%
- altre commissioni	1.656	2.273	(617)	-27,1%
Totale commissioni attive	90.110	84.240	5.870	7,0%
Commissioni passive				
- retrocessioni alla rete commerciale e ad altri collocatori	(18.975)	(16.726)	(2.249)	13,4%
- negoziazione	(4.081)	(3.441)	(640)	18,6%
- custodia ed amministrazione	(620)	(256)	(364)	142,2%
- altri servizi	(328)	(1.593)	1.265	-79,4%
Totale commissioni passive	(24.004)	(22.016)	(1.988)	9,0%
TOTALE COMMISSIONI NETTE	66.106	62.224	3.882	6,2%

Le commissioni attive realizzate sono pari a €/migl. 90.110, in aumento del 7% rispetto al 30.09.2005 e sono state generate per circa il 49% dall'attività di negoziazione e raccolta ordini, per il 47% dall'attività di gestione e per il 4% da altre operazioni.

Le ottime performance ottenute nel corso del primo trimestre 2006 sono state ridimensionate a causa del rallentamento dei mercati sia nel secondo che nel terzo trimestre. Le commissioni attive sulle gestioni patrimoniali collettive sono aumentate rispetto al 30.09.2005 del 21% mentre le commissioni sulle gestioni patrimoniali individuali hanno registrato un aumento più contenuto (+4,5%).

Le commissioni attive generate dal comparto amministrato si attestano ai €/migl. 44.119 confermando la stabilità dei volumi di negoziazione effettuati della clientela seppur in un contesto di aspettativa di crescita dei mercati.

Le commissioni passive si sono attestate a €/migl. 24.004 contro €/migl. 22.016 con una crescita contenuta rispetto al 30.09.2005 di €/migl. 1.988.

Le remunerazioni dei canali di vendita (ai private bankers e ad altri collocatori) rappresentano la componente di costo principale pari al 79% sul totale commissioni passive.

Le commissioni passive per servizi di negoziazione sono rappresentate dalle “fees” pagate agli intermediari esteri per servizi di negoziazione e di regolamento di valori mobiliari.

Dividendi e risultato netto delle attività e passività di negoziazione

(Valori espressi in €/migl.)

	30.09.2006	30.09.2005	Variazione Assoluta	Variazione %
Dividendi e proventi simili				
- Attività finanziarie detenute per la negoziazione	34.226	20.769	13.457	64,8%
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.242	1.821	421	23,1%
Totale dividendi	36.468	22.590	13.878	61,4%
Risultato netto dell'attività di negoziazione				
<u>Attività finanziarie di negoziazione</u>				
- Titoli di debito	(4.971)	5.627	(10.598)	-188,3%
- Titoli di capitale	(27.578)	23.551	(51.129)	-217,1%
- Quote di OICR	1.312	(688)	2.000	290,7%
- Altre	230	(508)	738	145,3%
<u>Altre attività e passività finanziarie:</u>	432	825	(393)	-47,6%
<u>Strumenti derivati</u>				
- Derivati su titoli di debito e tassi	6.462	(1.124)	7.586	674,9%
- Derivati su titoli di capitale ed indici az.	7.789	(12.564)	20.353	162,0%
- Derivati su valute ed oro	(1.684)	11.034	(12.718)	-115,3%
- Altri	3	24	(21)	-87,5%
Totale risultato netto delle attività di negoziazione	(18.005)	26.177	(44.182)	-168,8%
TOTALE ATTIVITA' DI TRADING IN CONTO PROPRIO	18.463	48.767	(30.304)	-62,1%

I dividendi e il risultato netto dell'attività di negoziazione sono ascrivibili, per la parte più significativa, al trading generato dai *desk* del Gruppo, le cui operatività più importanti sono il risk arbitrage, avente ad oggetto titoli azionari quotati e relativi contratti derivati, e l'attività di intermediazione in cambi e derivati.

Il risultato delle attività e passività di trading in conto proprio registra una contrazione dei ricavi rispetto al 30.09.2005; i minori ricavi registrati sulle attività di negoziazione sono stati parzialmente controbilanciati dall'incremento del controvalore dei dividendi incassati sul portafoglio detenuto per la negoziazione di titoli. I dividendi al 30.09.2006 ammontano complessivamente a €/migl. 36.468 di cui €/migl. 34.226 relativi al portafoglio di trading e €/migl. 2.242 relativi al portafoglio disponibile per la vendita (di cui €/migl. 2.143 sul titolo Borsa Italiana S.p.A.).

Il risultato del trading in conto proprio (dividendi + profitti e perdite) si attesta quindi al 30.09.06 a €/migl. 18.463 contro €/migl. 48.767 del 30.09.05. Il comparto azionario ha registrato i maggiori profitti del conto proprio seppur in forte calo rispetto al periodo precedente. Anche i risultati del comparto cambi registrano un forte ridimensionamento degli utili registrati in passato; il valore della posizione nel trimestre è comunque sensibilmente migliorato rispetto a quanto registrato al 30 giugno 2006.

Infine i risultati del comparto obbligazionario risulta essere in linea rispetto alla trimestrale del 2005 analizzando sia le variazioni delle componenti interessi che quelle dei profitti e perdite.

Utile da cessione di strumenti finanziari

Gli utili da cessione di strumenti finanziari ammontano, al 30.09.2006, a €/migl. 143 e sono costituiti dai proventi netti a fronte dell'attività di riacquisto dalla clientela delle obbligazioni di propria emissione e del loro successivo ricollocamento.

Risultato delle partecipazioni valutate al patrimonio netto

La voce è relativa al consolidamento proporzionale della perdita al 30.09.2006 della Bim Vita S.p.A. partecipazione detenuta al 50% con Fondiaria-Sai S.p.A.

Risultato della gestione operativa

(Valori espressi in €/migl.)

	30.09.2006	30.09.2005	Variazione Assoluta	Variazione %
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	102.460	125.284	(22.824)	-18,2%
Costi operativi	(51.604)	(59.527)	7.923	-13,3%
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	50.856	65.757	(14.901)	-22,7%

Costi operativi

(Valori espressi in €/migl.)

	30.09.2006	30.09.2005	Variazione Assoluta	Variazione %
Spese amministrative				
- spese per il personale	(30.624)	(35.355)	4.731	-13,4%
- altre spese amministrative	(21.076)	(24.585)	3.509	-14,3%
Ammortamenti operativi	(3.307)	(3.197)	(110)	3,4%
Altri oneri/proventi di gestione	3.403	3.610	(207)	-5,7%
COSTI OPERATIVI	(51.604)	(59.527)	7.923	-13,3%

Il risultato della gestione operativa si attesta a €/migl. 50.856 con un decremento del 22,7% sul 30.09.2005. I costi operativi sono diminuiti del 13,3% rispetto al 30.09.2005 per l'effetto congiunto del contenimento dei costi associati ad obiettivi di efficienza perseguiti, del deconsolidamento della partecipazione svizzera in Ibi Bank (minor costi per €/migl. 2.309) e da minori erogazioni non monetarie ai dipendenti. Ne consegue che il cost/income ratio, calcolato includendo gli altri proventi e oneri di gestione, si attesta al 30.09.2006 a 50,4%, contro 47,5% del 30.09.2005.

Spese per il personale
 (Valori espressi in €/migl.)

	30.09.2006	30.09.2005	Variazione Assoluta	Variazione %
Spese per il personale				
- Personale dipendente	(28.899)	(33.991)	5.092	-15,0%
- Altro personale	(506)	(6)	(500)	8333,3%
- Amministratori	(1.219)	(1.358)	139	-10,2%
Totale spese per il personale	(30.624)	(35.355)	4.731	-13,4%

Le *spese per il personale* ammontano a €/migl. 30.624 al 30.09.2006 contro €/migl. 35.355 del 30.09.05, registrando un decremento del 13,4%. Per effetto del deconsolidamento di Ibi Bank, avvenuto nel corso dell'ultimo trimestre 2005, le spese del personale sono diminuite per €/migl. 1.118. Inoltre la diminuzione dei costi è dovuta essenzialmente ai minori costi relativi alle erogazioni non monetarie ai dipendenti rispetto al primo 30.09.2005.

I costi per il personale dipendente non includono le remunerazioni ai private bankers dipendenti che sono state riclassificate ai soli fini gestionali tra le commissioni passive nella voce retrocessioni alla rete commerciale ed ammontano a €/migl. 2.008.

Gli oneri verso altro personale si riferiscono unicamente al lavoro interinale, mentre i costi per collaboratori continuativi a progetto pari a €/migl. 472 sono stati anch'essi riclassificati nelle commissioni passive per retrocessioni alla rete commerciale.

Le spese del personale relative agli amministratori sono riferite esclusivamente agli emolumenti.

Le *altre spese amministrative* ammontano a €/migl. 21.076, in diminuzione del 14,3% rispetto al 30.09.2005 principalmente per effetto del sopra citato cambiamento del perimetro di consolidamento che ha comportato minor costi per €/migl. 1.191 oltre al conseguimento di una politica interna di contenimento dei costi.

Gli *ammortamenti operativi* sono pari a €/migl. 3.307 al 30.09.2006 di cui €/migl. 2.658 relativi ad immobilizzazioni materiali e €/migl. 649 ad immobilizzazioni immateriali. Nel periodo non si sono registrati acquisizioni o cessioni di cespiti rilevanti che abbiano influenzato le variazioni delle poste economiche.

Gli *altri oneri e proventi di gestione* si sono attestati a €/migl. 3.403, in diminuzione del 5,7% rispetto al 30.09.2005: la voce è costituita dalle locazioni commerciali ed abitative degli immobile delle società del gruppo e da oneri e proventi straordinari.

Utile delle attività ordinarie
 (Valori espressi in €/migl.)

	30.09.2006	30.09.2005	Variazione Assoluta	Variazione %
RISULTATO DELLA GESTIONE				
OPERATIVA	50.856	65.757	(14.901)	-22,7%
Rettifiche di valore nette su crediti	(1.675)	(1.000)	(675)	67,5%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(257)	(487)	230	-47,2%
UTILE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	48.924	64.270	(15.346)	-23,9%

L'utile delle attività ordinarie si attesta a €/migl. 48.924, in diminuzione del 23,9% rispetto al

30.09.2005.

Le rettifiche di valore su crediti ammontano a €/migl. 1.675 e sono relative a svalutazioni generiche operate su crediti in bonis, contro €/migl. 1.000 del 30.09.2005.

Per quanto riguarda il fondo rischi al 30.09.2006 si è registrato un accantonamento netto per €/migl. 257 per l'aggiornamento delle passività legate a controversie con la clientela.

Utile di periodo

(Valori espressi in €/migliaia)

	30.09.2006	30.09.2005	Variazione Assoluta	Variazione %
<i>UTILE DI PERIODO AL LORDO DELLE IMPOSTE</i>	48.924	64.270	(15.346)	-23,9%
Imposte sul reddito di periodo	(13.620)	(17.728)	4.108	-23,2%
<i>UTILE DI PERIODO</i>	35.304	46.542	(11.238)	-24,1%

L'utile di periodo ante imposte si attesta a €/migl. 48.924, in diminuzione del 23,9% rispetto al 30.09.2005.

Le imposte sul reddito del Gruppo, pari a €/migl. 13.620, hanno registrato al 30.09.2006 un'incidenza sull'utile lordo del 28%, in linea con l'incidenza del 30.09.2005 e della chiusura annuale al 31.12.2005 e semestrale al 30.06.2006.

La determinazione del carico fiscale ha tenuto conto delle modifiche normative apportate dal D.L. 223/06, convertito dalla legge n. 248/06 con decorrenza dal periodo d'imposta 2006.

Segment reporting

Nel presente capitolo i risultati consolidati sono suddivisi tra i diversi comparti operativi (il cosiddetto schema primario previsto dallo IAS 14).

I criteri e le metodologie di allocazione delle risorse e dei costi tra i vari comparti delineati al 31.12.2005, non hanno subito variazioni, e pertanto sono identificabili nella Divisione Clientela, nella Divisione Finanza e nel Corporate Center.

Alla Divisione Clientela fanno capo le attività tipiche del private banking, ovvero l'intermediazione mobiliare, l'asset management (nella forma delle gestioni patrimoniali individuali e collettive) e le attività collaterali quali l'erogazione del credito e la consulenza finanziaria.

Alla Divisione Finanza fanno capo sia le attività di trading svolte sul portafoglio proprietario, sia la gestione dell'attività interbancaria di Tesoreria e la gestione dei rischi di tasso e di liquidità, svolte da Banca Intermobiliare.

Il Corporate Center è individuabile nella Direzione Generale della Capogruppo e negli Organi sociali; inoltre nelle attività che non sono a servizio dei due specifici business, ma a supporto dell'attività degli organi di governo del Gruppo.

Tale comparto include inoltre la gestione degli investimenti partecipativi e l'operatività di Bim Immobiliare.

Per ulteriori chiarimenti in termini di operatività ed attività svolte si rimanda a quanto esposto nel bilancio al 31.12.2005.

Distribuzione per settori di attività: dati economici (ricavi e utili)

(Valori espressi in €/migl.)

Segment Primario	30.09.2006			
	Divisione Clientela	Divisione Finanza	Corporate Center	Totale
Margine di intermediazione	91.055	12.250	(845)	102.460
Costi operativi netti	(49.785)	(2.273)	454	(51.604)
Risultato della gestione operativa	41.270	9.977	(391)	50.856
Risultati per divisione	39.595	9.977	(648)	48.924

(Valori espressi in €/migl.)

Segment Primario	30.09.2005			
	Divisione Clientela	Divisione Finanza	Corporate Center	Totale
Margine di intermediazione	92.115	33.763	1.697	127.615
Risultati per divisione	35.854	28.908	(495)	64.267

Le attività di direzione e controllo

La Corporate Governance

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Intermobiliare S.p.A ha preso atto con profondo cordoglio dell'intervenuto decesso in data 27.09.2006 del compianto dr. Aldo Scarrone, il quale ricopriva la carica di membro del medesimo organo amministrativo.

Il Consiglio di Amministrazione di BIM, tenuto conto che con l'approvazione del bilancio per l'esercizio 2006 verrà in scadenza il mandato conferito all'organo amministrativo attualmente in carica (che rimane composto di dieci membri, considerate le recenti dimissioni dell'Ing. Carlo De Benedetti-) ha stabilito di non procedere per il momento ad alcuna cooptazione.

Per ulteriori informazioni sulla struttura di corporate governance, si rinvia all'ultimo aggiornamento (marzo 2006) della Relazione sull'adozione del Codice di Autodisciplina redatto dal Comitato per la Corporate Governance, disponibile sul sito Internet www.gruppobim.it

Il "Progetto 231"

Nell'ambito del progetto 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa degli enti per i reati commessi dal proprio personale il Gruppo Banca Intermobiliare ha provveduto nel tempo al recepimento delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. affidando la supervisione del progetto al Comitato per il controllo interno (Organismo 231).

In particolare BIM, in applicazione delle norme in discorso (che subordinano l'esclusione della responsabilità oggettiva dell'azienda all'adozione da parte della medesima di modelli organizzativi conformi), ha definito ed adottato un sistema di organizzazione e gestione aziendale idoneo a prevenire i reati, il c.d. "Modello Organizzativo 231".

Nel corso del 2006 sono state approntate nuove procedure interne relative agli ulteriori ambiti normativi in materia di market abuse, ed inoltre sono stati revisionati i mansionari dei vari uffici ed il Codice Etico del Gruppo Banca Intermobiliare.

Il sistema del controllo interno

Il Gruppo Banca Intermobiliare svolge le attività di controllo previste dalle Istruzioni di Vigilanza tramite una struttura accentrata presso la Capogruppo; questa organizzazione permette una visione globale del sistema dei controlli interni – SCI – e una gestione efficiente di eventuali carenze.

Oltre ai *controlli di linea* effettuati da ciascuna struttura produttiva, incorporati nelle procedure e indirizzati ad assicurare il corretto svolgimento dell'operatività, le funzioni di monitoraggio svolte dalla Capogruppo sono di seguito indicate.

Ispettorato Filiali

La funzione monitora l'operatività delle filiali della Banca, direttamente, tramite verifiche *in loco* e a distanza, e, indirettamente, tramite i Responsabili di Area e i Responsabili dei Servizi, addetti a specifiche mansioni di verifica presso singole filiali o gruppi di filiali .

Risk Management

La funzione di Risk Management è responsabile del monitoraggio e della valutazione dei rischi assunti dalla banca in c/proprio e delle posizioni più rilevanti in c/terzi.

Questa funzione è stata recentemente interessata da un ampliamento delle proprie competenze in relazione ai rischi previsti dalla normativa di Basilea, quali Rischi Operativi e Rischi di Credito, a fronte dei quali la Banca sta predisponendo procedure e strumenti informatici per consentirne una appropriata gestione e valutazione. La funzione relaziona trimestralmente al Consiglio di Amministrazione sui rischi di posizione assunti nel corso dell'attività di trading in c/proprio.

Compliance

La funzione è delegata a monitorare i processi e i connessi rischi, delle società prodotte di gestione del risparmio appartenenti al Gruppo Bim – Symphonia Sgr e Bim Sgr – e di Bim Alternative Investments sgr, partecipata al 50%.

Internal Audit di Gruppo

La funzione di IA di Gruppo è finalizzata a valutare e contribuire al miglioramento e rafforzamento del sistema di gestione dei rischi, del sistema dei controlli e della governance del Gruppo.

L'Internal Audit, supervisiona e coordina le attività svolte dalle altre funzioni di controllo della Banca – Ispettorato Filiali e Risk Management -, delle società prodotte – Compliance sulle società di gestione del risparmio – e della controllata BIM (Suisse) SA; tale attività viene svolta tramite flussi informativi e con verifiche dirette sulle società del gruppo o su singoli processi delle stesse in linea con il piano di *audit* annuale.

Comitato di Controllo

Il sistema dei controlli e la situazione dei rischi sono periodicamente portate a conoscenza dell'organo di controllo gerarchicamente sovraordinato previsto dallo Statuto della Banca che valuta le attività di controllo svolte e i rischi assunti, proponendo eventuali correzioni e miglioramenti al sistema di controllo. Nel corso del 2006 la Banca ha rafforzato il sistema dei controlli interni tramite incremento dell'organico di alcune funzioni e nuovi investimenti informatici per la gestione dei rischi.

Il presidio dei rischi

Per gli aspetti di natura qualitativa relativi ai rischi di credito, di mercato, di liquidità ed operativi si rimanda alle informazioni già fornite nell'ambito del Bilancio annuale 2005 dove sono stati illustrati i processi di gestione, i metodi di misurazione, i modelli interni e le altre metodologie per l'analisi della sensitività.

Di seguito sono riportati alcuni dati e considerazioni sui rischi del gruppo bancario

Rischi di credito

Le seguenti tabelle riportano le consistenze delle esposizioni delle poste di bilancio in attività in bonis ed in attività deteriorate al 30.09.06 comparato con i dati del 31.12.05.

Le posizioni di incaglio e sofferenza non hanno subito variazioni significative rispetto alla chiusura del semestre 2006. Tuttavia all'inizio del IV trimestre si è provveduto alla stralcio di alcune posizioni in sofferenza con l'utilizzo di accantonamenti a fondo svalutazioni crediti effettuati negli esercizi precedenti.

Le esposizioni scadute si sono ridotte sensibilmente sia alla data del 30.09.2006 sia nel mese successivo attestandosi ad una posizione attuale di circa €/mln 5, grazie al rientro dei saldi a debito dei clienti entro le linee di fido concesse.

Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

(Valori espressi in €/migl.)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni scadute	Rischio Paese	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	987.238	987.238
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	118.372	118.372
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	430.059	430.059
5. Crediti verso clientela	3.532	233	11.375	1.524	1.661.350	1.678.014
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-
Totale 30 09 2006	3.532	233	11.375	1.524	3.197.019	3.213.683
Totale 31 12 2005	3.406	240	16.919	2.361	2.472.218	2.495.144

Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)
 (Valori espressi in €/migl.)

Portafogli/qualità	Attività deteriorate				Altre attività			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				-			987.238	987.238
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita				-	118.372		118.372	118.372
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza				-			-	-
4. Crediti verso banche				-	430.059		430.059	430.059
5. Crediti verso clientela	25.668	(10.480)	(48)	15.140	1.669.843	(6.969)	1.662.874	1.678.014
6. Attività finanziarie valutate al fair value				-			-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione				-			-	-
8. Derivati di copertura				-			-	-
Totale 30 09 2006	25.668	(10.480)	(48)	15.140	2.218.274	(6.969)	3.198.543	3.213.683
Totale 31 12 2005	50.689	(29.912)	(212)	20.565	1.653.146	(8.045)	2.474.579	2.495.144

Rischio di mercato

Nel corso del semestre i rischi finanziari sono stati monitorati giornalmente con il calcolo del VaR. I parametri di calcolo utilizzati, in accordo con la normativa di Basilea, sono un orizzonte temporale di 1 giorno, un intervallo di confidenza del 99% e periodo di osservazione di 1 anno.

A completamento del VaR sono stati calcolati altri indicatori di rischio (vega position, basis point value, duration media dei portafogli obbligazionari) per rendere più accurata e completa l'individuazione e il monitoraggio dei rischi.

In particolare viene svolta un'analisi di sensitività che consente di misurare la variazione del valore delle posizioni nei portafogli di proprietà a seguito di "shock" della curva dei tassi di interesse. Viene considerato uno spostamento parallelo di 100 b.p. della curva dei tassi di mercato.

Rischio di liquidità'

La gestione del rischio di liquidità strutturale della Banca relativamente alle attività e alle passività del Banking Book fa capo al responsabile del desk di tesoreria. Il rischio di liquidità è generato dalla sfasamento temporale fra i flussi di cassa attesi in entrata ed in uscita in un orizzonte temporale di breve periodo.

Rischio operativo

Il rischio operativo è definito come rischio di perdite legate a errori, infrazioni, interruzioni o danni riconducibili a processi interni, a persone e sistemi o eventi esterni.

Con riferimento a questa tipologia di rischio introdotta da Basilea II, la Banca ha deciso di avvalersi della collaborazione di un partner consulenziale al fine di realizzare un programma di attività volto a conseguire, in un orizzonte temporale di breve-medio periodo, gli standard interni indicati dal Nuovo Accordo sul Capitale in materia di individuazione, valutazione, monitoraggio e controllo dei rischi operativi.

Operazioni con parti correlate

Nozione di parte correlata per il Gruppo Banca Intermobiliare

Sulla base delle indicazioni previste dallo IAS 24, il Gruppo Banca Intermobiliare ha provveduto ad individuare le persone fisiche e giuridiche che sono parti correlate, tenendo in considerazione la struttura organizzativa e le regole di governance della Capogruppo e delle società del Gruppo.

Il perimetro ed i criteri di selezione sono stati definiti, anche al 30.09.2006, con le stesse metodologie già utilizzate ed illustrate nel bilancio al 31.12.2005, al quale si fa rinvio.

I rapporti con le parti correlate nel corso del periodo di bilancio sono stati attentamente monitorati e, conseguentemente, sono state individuate rispetto al 31.12.2005 variazioni intercorse nel Consiglio di Amministrazione e nel Collegio Sindacale.

E' rimasta inoltre invariata la policy aziendale per quanto riguarda i criteri che regolano i rapporti tra i diversi soggetti economici che compongono il Gruppo, così come i rapporti verso le altre parti correlate diverse dalle società partecipate.

In tutti i casi le condizioni praticate non si discostano da quelle applicate alla clientela regolata alle normali condizioni di mercato.

Per ulteriori informazioni sulle tipologie di operazioni infragruppo e la Governance del Gruppo nello svolgimento di operazioni con parti correlate si rimanda a quanto descritto nel bilancio al 31.12.2005.

I compensi degli Amministratori, dei Sindaci e dei dirigenti con responsabilità strategiche: informazioni quantitative

La tabella seguente riporta l'ammontare dei compensi corrisposti agli Amministratori, Sindaci, dirigenti con responsabilità strategiche della Capogruppo e delle società del Gruppo.

(Valori espressi in €/migl.)

	Amministratori e sindaci	Dirigenti con responsabilità strategiche
Emolumenti	1.314	321
Bonus, premi e incentivi	-	540
Pagamenti in azioni e contributi sociali	-	-

Le operazioni con parti correlate: informazioni quantitative

Nella tabella che segue vengono riportati i rapporti in essere al 30.09.2006 con le parti correlate. Non vengono riportati i rapporti relativi alle entità oggetto di consolidamento integrale.

(Valori espressi in €/migl.)

	Attività	Passività	Oneri	Proventi	Garanzie ricevute	Garanzie prestate
Società controllante	-	6.943	108	49	-	-
Società controllate congiuntamente	279	1.573	33	275	-	-
Altre parti correlate	2.605	37.900	215	863	55	19.885
Totale	2.884	46.416	356	1.187	55	19.885

Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

Il Gruppo Banca Intermobiliare ha adottato negli anni quale strumento di incentivazione del personale il meccanismo delle stock options, che prevedono l'attribuzione ai beneficiari della facoltà di esercitare -ad un determinato prezzo e dentro un arco temporale predefinito- opzioni che incorporano il diritto alla sottoscrizione di azioni ordinarie Banca Intermobiliare, liquidabili a mezzo di vendita sul mercato.

Si rimanda per le ulteriori informazioni di natura qualitativa al bilancio d'esercizio al 31.12.2005.

Nei primi nove mesi del 2006, non sono stati deliberati nuovi piani di stock options.

Attività di sviluppo e di organizzazione

I nuovi prodotti

Il Gruppo Banca Intermobiliare continua a prestare molta importanza all'attività di innovazione tecnologica che caratterizza il comparto del private banking. La ricerca di nuovi prodotti ha lo scopo di ampliare la gamma degli investimenti proposti alla clientela e di confrontarsi con i principali competitors del settore.

Nel trimestre sono proseguite le emissioni di prestiti obbligazionari rispondendo a specifiche esigenze di investimento della clientela in termini di durata, liquidabilità, remunerazione; inoltre consente di spostare la posizione debitoria della Banca Intermobiliare nelle scadenze di medio- lungo termine.

Nell'anno sono stati inoltre collocati due nuovi fondi speculativi (fondi di fondi hedge) "BIM Market Neutral Classe A" e "BIM Market Neutral Classe B", specializzati nelle strategie "relative value" ed "event driver", orientati al conseguimento di rendimenti a bassa volatilità e scarsamente correlati ai mercati finanziari.

E' proseguita inoltre l'attività di collocamento da parte di Banca Intermobiliare dei prodotti delle società di gestione del risparmio appartenenti al Gruppo e l'attività di sviluppo commerciale al fine di sfruttare nuove opportunità offerta dal mercato.

Banca Intermobiliare, inoltre, in un'ottica di completamento della gamma dei servizi di private banking offerti alla clientela del Gruppo e coerentemente con la tendenza alla "distribuzione multi-marca", ormai dominante nell'industria del risparmio gestito, - ha stipulato dei contatti con primarie case d'investimento internazionali, allo scopo di pervenire alla formalizzazione di accordi commerciali aventi ad oggetto il collocamento presso la clientela BIM dei prodotti offerti da tali intermediari.

Interventi organizzativi

Interventi sull'assetto organizzativo

Il Gruppo Banca Intermobiliare ha provveduto, ai fini di supportare il futuro sviluppo dell'attività di private banking e di affrontare efficacemente le sfide con i principali competitors di apportare alcuni provvedimenti di modifica strutturale dell'attuale assetto organizzativo. Lo studio della ristrutturazione organizzativa avviata nel corso del III trimestre.

Istituzione della figura del dirigente preposto

In applicazione all'art. 154-bis della Legge 262/2005 (T.U.F.) il gruppo Banca Intermobiliare S.p.A. sta provvedendo alla definizione delle adeguate procedure amministrative e contabile per la predisposizione di tutte le comunicazioni finanziarie nonché il conferimento di adeguati poteri e mezzi per l'espletamento dei compiti preposti.

Business Continuity Management

La vigente normativa di Banca d'Italia in materia di "Gestione della continuità operativa" prevede l'adozione, entro il 31.12.2006, da parte degli enti creditizi di un piano di continuità operativa che deve garantire - in caso di evento disastroso (c.d. Disaster Recovery)- il proseguimento dei servizi erogati.

Tale continuità operativa da parte della Banca verrà garantita a regime, mediante l'adeguamento delle infrastrutture delle sedi coinvolte, la realizzazione di apposite procedure tecnico-organizzative e la creazione di specifici sistemi informativi (sia interni che esterni al Gruppo). Nel corso dei prossimi mesi è stata pianificata una sessione di formazione verso tutto l'organico aziendale ed una simulazione di Disaster Recovery, durante la quale verrà simulato un grave evento disastroso.

Altri aspetti

Informazioni su ente creditizio comunitario controllante

Il Gruppo Banca Intermobiliare è controllato dalla società Co.Fi.To. – Compagnia Finanziaria Torinese S.p.A. – avente sede sociale a Torino in Via Gramsci n. 7.

Si precisa peraltro che Co.Fi.To S.p.A. non fa parte del gruppo bancario e redige i bilanci individuale e consolidato (ivi incluso il consolidato del Gruppo Banca Intermobiliare) con cadenza annuale.

Dividendi pagati

Nella tabella sotto riportata sono evidenziati gli ammontari dei dividendi unitari attribuiti negli ultimi esercizi alle azioni ordinarie della capogruppo Banca Intermobiliare S.p.A.

	2005	2004	2003
Azioni ordinaria			
Dividendi per azione	0,250	0,175	0,150

La struttura operativa ed il personale

Nel corso del 2006 il Gruppo Banca Intermobiliare ha raggiunto un organico di 567 persone, di cui 191 svolgono attività di private bankers.

	30.09.2006		31.12.2005	
	Totale	di cui: private bankers	Totale	di cui: private bankers
Personale dipendente				
Dirigenti	31	6	22	5
Quadri	233	127	234	123
Impiegati	243	-	217	-
<i>Totale</i>	507	133	473	128
Promotori e collaboratori				
Private Bankers Banca Intermobiliare	58	58	57	57
Altri collaboratori non commerciali	2	-	2	-
<i>Totale</i>	60	58	59	57
Totale risorse	567	191	532	185

Con riferimento al solo personale dipendente, l'evoluzione è stata la seguente:

	31.12.2005	Dimissioni	Assunzioni	Cambi categorie	30.09.2006
(a) Dirigenti	22	-	2	7	31
(b) Quadri	234	(11)	15	(5)	233
(c) Impiegati	217	(9)	37	(2)	243
<i>Totale dipendenti</i>	473	(20)	54	-	507

Privacy

La Banca Intermobiliare S.p.A titolare del trattamento, riferisce, ai sensi del punto 26 del Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza (Allegato B – D.Lgs. 30.06.03, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”), che in data 24 marzo 2006 è stato approvato l'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza 2006, ai sensi del punto 19 del citato Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza, redatto a cura del Responsabile del trattamento.